



LICEO "BOGGIO LERA"
Via V. Emanuele, 346 - 96124 - CATANIA

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.5 Comma - D.P.R. 23 Luglio 1998 N. 323)

CLASSE V SEZ. D
Indirizzo Scientifico Ordinario

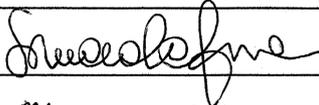
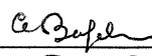
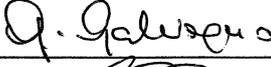
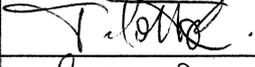
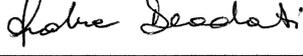


Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Giuseppa Galvagno

Documento approvato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe all'unanimità in data 11/05/2017.

II CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | COGNOME E NOME | FIRMA |
|------------------------------|--------------------|---|
| ITALIANO E LATINO | LA SPINA SIMONA |  |
| LINGUA E LETTERATURA INGLESE | BOEMI MARIA |  |
| STORIA E FILOSOFIA | BUFALINO CARMELA |  |
| MATEMATICA E FISICA | GALVAGNO GIUSEPPA |  |
| SCIENZE | CONIGLIONE LUCIANA |  |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | GARIBALDI RITA |  |
| EDUCAZIONE FISICA | TILOTTA AGOSTINO |  |
| RELIGIONE | DEODATI LIDIA |  |

ELENCO DEGLI STUDENTI

| NOME | NOME |
|---------------------------|-------------------------------|
| 1. Ansaldo Giada | 12. Fagone Sara Antonella |
| 2. Benintende Edoardo | 13. Frazzetto Paola |
| 3. Bevacqua Angelo | 14. Licciardello Giuseppe |
| 4. Cali Davide Giuseppe | 15. Muratore Filippo |
| 5. Chiarenza Claudio | 16. Pietrasanta Sergio |
| 6. Coco Francesco | 17. Pupillo Davide |
| 7. Conti Paolo | 18. Rau Riccardo |
| 8. Cosentino Agatino | 19. Santagati Elena Raffaella |
| 9. Cravotta Jacopo | 20. Santagati Melissa Carmela |
| 10. Di Raimondo Benedetto | 21. Seminara Monica |
| 11. Di Stefano Jacopo | 22. Zuccaro Chiara |

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | ORE III anno | ORE IV anno | ORE V anno |
|--------------------|---------------------|--------------------|-------------------|
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| LATINO | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E ST. ARTE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 |

CONTINUITA' / DISCONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE

| DISCIPLINA | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|-------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Italiano | La Spina Simona | La Spina Simona | La Spina Simona |
| Latino | Cutore Maricò | La Spina Simona | La Spina Simona |
| Lingua Inglese | Pollicino Francesca | Pollicino Francesca | Boemi Maria |
| Storia | Motta Alfredo | Motta Alfredo | Bufalino Carmela |
| Filosofia | Motta Alfredo | Motta Alfredo | Bufalino Carmela |
| Matematica | Galvagno Giuseppa | Galvagno Giuseppa | Galvagno Giuseppa |
| Fisica | Galvagno Giuseppa | Galvagno Giuseppa | Galvagno Giuseppa |
| Scienze | Coniglione Luciana | Coniglione Luciana | Coniglione Luciana |
| Disegno | Garibaldi Rita | Garibaldi Rita | Garibaldi Rita |
| Ed. Fisica | Bruno Giovanna | Bruno Giovanna | Tilotta Agostino |
| Religione | Deodati Lidia | Deodati Lidia | Deodati Lidia |

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D, costituita da 22 studenti (7 ragazze e 15 ragazzi) ha seguito un regolare corso di studi liceali con un corpo docente rimasto quasi stabile. Durante il triennio sono cambiati i docenti di latino, storia, filosofia, inglese ed educazione fisica e tutti una sola volta. L'inserimento, al terzo anno di due ragazzi provenienti dal nostro stesso Istituto e, al quarto, di altri 6 (dei quali 4 provenienti dal Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei", uno da Messina ed un'altra ragazza proveniente dal nostro stesso Istituto), ha inizialmente creato alcune difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche ma l'assetto della classe ha poi trovato un nuovo equilibrio che è stato mantenuto fino alla conclusione del percorso scolastico.

Gli allievi sono diligenti e si sono quasi sempre distinti per l'impegno manifestato nello studio (ad eccezione di qualche caso). Un nutrito gruppo di studenti ha maturato capacità critiche e di analisi, ottenendo degli ottimi risultati. La classe è stata caratterizzata da pochissime sospensioni del giudizio a settembre poiché, nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno raggiunto dei profitti più che accettabili.

Essi sono educati ed hanno contribuito alla costruzione di un efficace dialogo didattico-educativo, sempre improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco.

Durante le ore di matematica del corrente anno scolastico nella classe è stata introdotta un'allieva americana che, nell'ambito di un programma di mobilità studentesca internazionale, ha frequentato un anno nella nostra scuola.

Notevole è stato l'interesse manifestato per le attività svolte in classe durante questo triennio. Solo qualche allievo non si è impegnato in modo adeguato ed ha partecipato in modo saltuario e discontinuo al lavoro della classe con inevitabili ricadute nel rendimento.

Nel corso del secondo quadrimestre, tuttavia, la situazione si è evoluta positivamente grazie al lavoro condiviso da docenti e allievi e grazie alle buone capacità di ripresa rivelate da molti studenti.

Su queste premesse, gli insegnanti hanno potuto realizzare un lavoro fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all'ampliamento dei loro orizzonti culturali, ma anche alla loro crescita come individui e come cittadini consapevoli e responsabili.

2. LA CLASSE NEL TRIENNIO

| CLASSE | N° ISCRITTI | RIPETENTI | PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO | NON PROMOSSI | RITIRATI O TRASFERITI |
|--------|-------------|-----------|-------------------------------|--------------|-----------------------|
| III | 24 | 1 | - | - | 4 |
| IV | 24 | 1 | 5 | - | 1 |
| V | 22 | - | - | - | - |

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:

In sintonia con le finalità generali dell'indirizzo scientifico e con gli obiettivi didattici ed educativi specifici del corso di studi, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline:

Obiettivi educativi

- > Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- > Coltivare il valore della legalità e del vivere democratico.
- > Maturare le competenze chiave di cittadinanza (nazionale, internazionale ed europea).
- > Coltivare il valore dell'interculturalità.
- > Coltivare i valori dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona.

- > Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere.
- > Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature).
- > Potenziare e consolidare l'interesse personale per la cultura.
- > Potenziare e consolidare l'autonomia del metodo di studio.
- > Potenziare e consolidare il piacere della lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenze e cultura.
- > Potenziare e consolidare l'abitudine alla scrittura come strumento di corretta comunicazione personale e professionale.
- > Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- > Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse.
- > Coltivare l'attenzione per il benessere psico-fisico dell'individuo.

Obiettivi didattici

- > Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze.
- > Assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche di ogni disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico.
- > Consolidare lo sviluppo delle competenze spendibili in contesti diversi da quelli di apprendimento.
- > Rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici.
- > Potenziare le abilità espressive in lingua italiana e straniera.
- > Potenziare e stimolare le abilità artistico-espressive.
- > Potenziare le abilità argomentative.
- > Potenziare la capacità di esporre un argomento (in forma scritta e/o orale) in modo corretto, chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione - comunicazione allo scopo e/o al destinatario.
- > Potenziare la capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- > Rafforzare la capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti espressivi, concettuali e tecnici acquisiti nell'ambito di ciascuna disciplina, adattandoli al contesto.
- > Rafforzare la capacità di pianificare e realizzare una ordinata esposizione orale dei contenuti acquisiti, che tenga conto della complessità dei problemi e del quadro di confronti e relazioni disciplinari e interdisciplinari.
- > Potenziare la capacità di operare deduzioni e induzioni e di applicare procedimenti analitici e sintetici.
- > Consolidare le capacità logico-matematiche attraverso il metodo induttivo e deduttivo, la concettualizzazione degli argomenti, la risoluzione dei problemi.
- > Consolidare la capacità di cogliere - nelle sue linee fondamentali - la prospettiva storica dei fenomeni nella loro evoluzione secondo nessi di causa ed effetto.
- > Consolidare la capacità di progettare e produrre elaborati di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive, padroneggiando i linguaggi specifici e utilizzando i contenuti acquisiti.
- > Potenziare l'attitudine alla autovalutazione.

Obiettivi minimi trasversali

Il Consiglio di Classe ha elaborato i seguenti obiettivi minimi essenziali affinché gli alunni possano essere ammessi all'Esame di Stato:

- > Acquisizione dei saperi minimi ed essenziali di ogni disciplina.
- > Sufficienti capacità di analisi e sintesi.
- > Sufficienti capacità argomentative.

- > Acquisizione minima delle abilità disciplinari che consentano una adeguata interpretazione della realtà, finalizzata alla crescita personale.

4. METODOLOGIA

Per strutturare metodologie formative efficaci, il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei bisogni formativi e degli stili cognitivi dei singoli alunni; si è operato inoltre affinché le conoscenze disciplinari non restassero solo nozioni astratte, ma si integrassero con la realtà socio ambientale e con l'esperienza personale degli alunni. Il lavoro con la classe è stato svolto in modo che gli alunni entrassero come protagonisti nei processi di apprendimento e si sentissero stimolati verso comportamenti attivi, consapevoli e responsabili.

E' stato privilegiato un rapporto di interazione con gli studenti mirato ad incoraggiare il dialogo e la partecipazione attiva. Si è fatto ricorso a:

- > Ripartizione modulare dei contenuti disciplinari
- > Lezione espositiva frontale
- > Lezione partecipata
- > Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca
- > Brain storming
- > Problem solving
- > Attività di laboratorio (esperienze, esperimenti, simulazioni)
- > Attività di laboratorio virtuale
- > Esercitazioni
- > Peer education
- > Strategie tutoriali
- > CLIL (docente: prof.ssa Coniglione, disciplina: Scienze; prof.ssa Galvagno, discipline: Matematica e Fisica)

Il metodo di lavoro ha dato spazio alla centralità del testo (sia in ambito umanistico che scientifico) come base dell'acquisizione teorica e di un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo. E' stato utilizzato in maniera sistematica il metodo induttivo – deduttivo per favorire la capacità di analisi, sintesi ed astrazione.

E' stato inoltre privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami esistenti in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere; il lavoro sistematico in questa direzione ha consentito agli alunni di giungere ad elaborare autonomamente, nel corso del quinto anno, quel percorso interdisciplinare che è parte integrante del colloquio orale degli Esami di Stato.

5. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

| VALUTAZIONE | STRUMENTI |
|-------------|--|
| Orale | Colloqui orali Interventi nel dialogo educativo Dialoghi guidati Lavori di gruppo e/o individuali Soluzione di esercizi Traduzioni guidate e/o autonome |
| Scritta | Prove scritte disciplinari Testi argomentativi Saggi brevi Analisi di un testo Prove strutturate Prove semi-strutturate Relazioni Relazioni di laboratorio Test a risposta multipla Test vero/falso Quesiti a risposta aperta Trattazione sintetica Esercizi svolti a casa Lavori di gruppo e/o individuali |
| Pratica | Prove pratiche nelle discipline che lo richiedono Prove di laboratorio nelle discipline che lo richiedono (informatica, chimica, fisica, inglese) |
| Grafica | Visualizzazione in grafici |

La valutazione - di tipo formativo alla fine di ogni modulo, di tipo sommativo alla fine del quadrimestre- ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- > situazione di partenza (possesso dei prerequisiti);
- > capacità di rielaborare personalmente i contenuti;
- > livello partecipativo dimostrato in classe (marginale, costruttivo, ecc.);
- > autonomia nello studio;
- > collaborazione e capacità di cooperazione;
- > progressione nell'apprendimento;
- > conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- > impegno, frequenza e comportamento (per determinare il voto di condotta).

Il CdC ha fatto riferimento alla griglia di valutazione riportata di seguito:

| ALUNNO | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--------|---|--|---|
| 1-2 | L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti. | Commette errori gravi | Non possiede le competenze minime richieste |
| 3 | L'alunno non conosce gli argomenti proposti | Commette errori gravi | Non possiede le competenze minime richieste |
| 4 | L'alunno conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti | Commette gravi errori | Pur avendo conseguito alcune competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in semplici compiti e contesti diversi |
| 5 | L'alunno conosce gli argomenti proposti in modo non esauriente | Non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici | È in grado di applicare le competenze acquisite solo se guidato dall'insegnante |
| 6 | L'alunno conosce gli argomenti fondamentali | Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici | Se sollecitato e guidato, è in grado di usare le competenze acquisite in contesti nuovi |
| 7 | L'alunno conosce in modo soddisfacente gli argomenti, mostrando di aver conseguito le abilità richieste | Non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni nei compiti | È in grado di usare in modo discreto le competenze acquisite in contesti nuovi |
| 8 | L'alunno conosce e comprende in modo analitico i contenuti e le procedure proposte | Non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni | È in grado di usare in maniera autonoma e padroneggiare le competenze acquisite |
| 9 | L'alunno conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti | Non commette errori né imprecisioni | È in grado di usare in maniera soddisfacente le competenze acquisite |
| 10 | L'alunno ha massima padronanza degli argomenti con approfondimenti personali | Non commette errori né imprecisioni Mostra di aver conseguito ottime abilità di analisi e sintesi | Sa usare in maniera eccellente le competenze acquisite |

6. RISULTATI CONSEGUITI

Gli obiettivi didattici e formativi che il CdC si è proposto fin dal terzo anno di corso possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono differenziati. Complessivamente si possono infatti distinguere tre gruppi al suo interno:

- **Il primo gruppo è costituito da alcuni alunni che hanno** evidenziato spiccate capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione e hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati.
- **Al secondo gruppo appartengono alcuni alunni** dotati di abilità cognitive ed operative che hanno permesso loro di raggiungere risultati sufficienti.
- **Rientra, infine, nel terzo gruppo un esiguo numero di alunni** con conoscenze modeste e con un metodo di studio non sempre adeguato che ha raggiunto dei risultati stentatamente sufficienti.

7. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per quanto riguarda la prima prova scritta, nel corso dell'anno sono state proposte verifiche che comprendevano tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato (saggio breve, analisi del testo, trattazioni sintetiche, tema storico, tema di ordine generale). Verrà proposta una simulazione della prima prova scritta in data 16/05/2017, della durata di 6 ore. Per quanto riguarda la seconda prova, oltre alle verifiche proposte nel corso dell'anno scolastico, sarà effettuata una simulazione in data 25/05/2017, della durata di 6 ore. Per quanto riguarda la terza prova, sono state effettuate due simulazioni in data 11/04/2017 e 12/05/2017, della durata di 2 ore, secondo la tipologia A ("trattazione sintetica di argomenti" – *in 15 righe*), così come deliberato dal Consiglio di classe.

Le discipline coinvolte nella simulazione della terza prova ed i relativi quesiti assegnati sono i seguenti:

I SIMULAZIONE (11/04/2017)

| DISCIPLINA | QUESITO |
|------------------|---|
| FISICA | Descrivi brevemente l'effetto fotoelettrico e spiga l'ipotesi formulata da Einstein per poter interpretare fisicamente tale fenomeno. |
| LATINO | Attraverso opportuni riferimenti agli autori studiati, spiega quale rapporto si instaurò tra intellettuali e filosofi da una parte e potere imperiale dall'altra durante le età giulio claudia e flavia. |
| STORIA | Alla luce del discorso di Mussolini al Parlamento, il 3 gennaio del 1925, illustra e commenta i dispositivi legislativi, le cosiddette "leggi fascistissime", che consentiranno al regime fascista di smantellare lo stato liberale snaturandone l'ispirazione e l'ordinamento costituzionale. |
| STORIA DELL'ARTE | Il candidato metta a confronto il Dadaismo e il Futurismo, facendo riferimento ai Manifesti dei due movimenti e descrivendo il loro atteggiamento nei confronti del passato, del presente e del futuro. Descriva, quindi, i più importanti aspetti contenutistici e formali, dell'opera dadaista "La Gioconda con i baffi" di Marcel Duchamp. |

II SIMULAZIONE (12/05/2017)

Per quanto riguarda l'Inglese, è consentito l'uso di un dizionario bilingue.

| DISCIPLINA | QUESITO |
|------------|---|
| ED. FISICA | Le motivazioni storiche, sociali e pedagogiche ed i collegamenti con il passato del Barone De Coubertin che portarono alla rinascita delle Olimpiadi. |
| FILOSOFIA | Nel "Crepuscolo degli idoli" Nietzsche presenta le sei tappe del processo attraverso il quale il "mondo vero" ha finito per rivelarsi una "favola". Elenca questi momenti successivi e illustrane brevemente le caratteristiche distintive. |
| INGLESE | What do you know about the novelist <i>J. Austen</i> and <i>C. Dickens</i> and their main works? Speak about the one you liked the most: the style adopted by the writer, the main themes and the setting of his/her masterpiece. Choose one of them. |
| SCIENZE | Metti a confronto la molecola dell'etene (p.e.= - 103,7 °C) con quella dell'etanolo (p.e.= 78 °C) e descrivi le principali proprietà chimico-fisiche che le caratterizzano e come reagiscono con l'acqua. |

Per quanto concerne la valutazione delle prove si è fatto uso delle griglie allegate al presente documento.

8. STRUMENTI E MATERIALI

- Libri di testo
- Libri e riviste di carattere umanistico e scientifico
- Sussidi audiovisivi con le relative apparecchiature

- Materiale multimediale
- Aula multimediale
- Materiale e strumenti scientifici per eseguire facili esperimenti in classe
- Laboratori di scienze e fisica
- Palestra
- Laboratorio linguistico

9. ATTIVITA' PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Nell'anno scolastico in corso, la classe, nella sua interezza, ha visitato soltanto il Museo della Follia presso il Castello Ursino di Catania. Durante il mese di dicembre 2016 la maggior parte degli allievi si è riunita per più giorni in assemblee autoconvocate e, successivamente, alcuni di essi hanno occupato in modo prolungato il nostro Istituto. Il Collegio dei docenti, riunitosi in data 11/01/2017, per discutere una eventuale adozione di misure educative per rafforzare il senso di responsabilità degli allievi ed il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (ed anche per recuperare le ore di lezione che erano state perdute), ha deciso di eliminare, per l'intero anno in corso, tutte le attività parascolastiche ed extrascolastiche da svolgersi in orario coincidente con quello delle lezioni, ad eccezione degli scambi linguistici ed Erasmus con partner europei e di tutte le attività per le quali fossero già stati versati acconti da parte degli studenti.

Gli alunni hanno, pertanto, partecipato in piccoli gruppi alle seguenti attività:

- Stage a Purley (Londra) – (3 allievi)
- Conferenza “Emanazione delle leggi speciali fasciste: nascita di una dittatura” organizzato ANPPIA (3 allievi)
- Conferenza “Studiare Economia: Società, Politica e Successo”, prof. A Biondo, docente dell'Università di Economia e Impresa di Catania (6 allievi)
- Alternanza Scuola-Lavoro organizzata presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania (INAF) (2 allievi)
- Corso di Neuroscienze (5 allievi)
- Corso di preparazione alle Olimpiadi di matematica (6 allievi)
- Olimpiadi di Matematica (6 allievi)
- Olimpiadi di Fisica (6 allievi)
- Corso di preparazione Concorsi di Matematica a squadre (1 allievo)
- Gare di Matematica a squadre tra diverse scuole (1 allievo)
- Concorso Zina Bianca aperto a tutte le scuole (1 allievo)
- Corso di preparazione per la certificazione linguistica – B1- Inglese (6 allievi)
- Corso di preparazione per la certificazione linguistica – B2 - Inglese (2 allievi)

Gli allievi hanno, inoltre, partecipato ad alcune iniziative organizzate dall'Istituto nell'ambito dell'orientamento universitario e post-diploma:

- Open day Università di Fisica (2 allievi)
- Open day Università di Chimica (2 allievi)
- Open day Università di Scienze Umanistiche (1 allievo)
- Varie facoltà presentate all'interno della nostra scuola (14 allievi)

ALLEGATI

- ALLEGATO 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
- ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
- ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. BOGGIO LERA”- VD A.S. 2016-2017

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO:CLASSE.....

TIPOLOGIA

TRACCIA N.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA

| PARAMETRI E INDICATORI | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Buono | Eccellente | Punteggio |
|--|---------------|----------|-------------|-------|------------|-----------|
| Correttezza formale | 1 □ | 2 □ | 2.5 □ | 3 □ | 4 □ | |
| Capacità di sintesi critica e di rielaborazione, coerenza logico argomentativa | 1 □ | 2 □ | 2.5 □ | 3 □ | 4 □ | |
| Originalità espositiva e concettuale | 1 □ | 2 □ | 2.5 □ | 3 □ | 4 □ | |
| Attinenza alla traccia | 1 □ | 1.5 □ | 2 □ | 2.5 □ | 3 □ | |
| Totale | | | | | | |

| | |
|--|--|
| Totale dei punti assegnati | |
| Punteggio espresso in quindicesimi, assegnato arrotondando in eccesso il precedente totale | |

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. BOGGIO LERA”- CLASSE VD A.S. 2016-2017

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO:**CLASSE**.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROBLEMA

Il punteggio per ogni quesito del problema va da 0 a 5

| | |
|---|---|
| Non svolto o svolto in modo del tutto errato | 0 |
| Svolto in modo parziale e con errori gravi | 1 |
| Svolto quasi sufficientemente e con qualche errore | 2 |
| Svolto sufficientemente ma con qualche imperfezione | 3 |
| Svolto in modo soddisfacente anche se con lievi imperfezioni | 4 |
| Svolto in modo corretto, esauriente, chiaro e/o con originalità | 5 |

| Problema n.... | Valutazione |
|----------------|-------------|
| Domanda 1 | |
| Domanda 2 | |
| Domanda 3 | |
| Domanda 4 | |
| Totale | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI

Il punteggio per ogni quesito del questionario va da 0 a 4

| | |
|---|---|
| Non svolto o svolto in modo del tutto errato | 0 |
| Svolto in modo parziale e con errori gravi | 1 |
| Svolto sufficientemente ma con qualche imperfezione | 2 |
| Svolto in modo soddisfacente anche se con lievi imperfezioni | 3 |
| Svolto in modo corretto, esauriente, chiaro e/o con originalità | 4 |

| Quesiti | Valutazione |
|---------|-------------|
| n..... | |
| n..... | |
| n..... | |
| .. | |
| n..... | |
| .. | |
| n..... | |
| .. | |
| Totale | |

| punteggio | voto |
|-----------|------|
| 0-2 | 3 |
| 2-4 | 4 |
| 5-7 | 5 |
| 8-10 | 6 |
| 11-13 | 7 |
| 14-16 | 8 |
| 17-19 | 9 |
| 20-23 | 10 |
| 24-27 | 11 |
| 28-31 | 12 |
| 32-34 | 13 |
| 35-37 | 14 |
| 38-40 | 15 |

| | |
|---------------------------|--|
| Totale problema + quesiti | |
| voto | |

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. BOGGIO LERA" – CATANIA
Classe VD - A.S. 2016/2017

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO/A..... **DATA** 12/05/2017

DISCIPLINE:

STRUTTURA: tipologia A (trattazione sintetica, max 15 righe)

DURATA: 120 minuti

| GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO | | | | |
|--|---|---|---|---|
| DISCIPLINA | | | | |
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI E PERTINENZA ALLA TRACCIA | | | | |
| Ottima | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Buona | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Discreta | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Sufficiente | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Mediocre | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Insufficiente | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Gravemente lacunosa | 1 | 1 | 1 | 1 |
| CAPACITA' ARGOMENTATIVE E DI ESPOSIZIONE ORGANICA E SINTETICA | | | | |
| Articolate | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Adeguate | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Inadeguate | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Assenti | 1 | 1 | 1 | 1 |
| CORRETTEZZA FORMALE E PROPRIETA' LESSICALE | | | | |
| Appropriate | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Accettabili | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Inadeguate | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inaccettabili | 1 | 1 | 1 | 1 |
| PUNTEGGIO PARZIALE | | | | |

PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI:

| |
|------|
| / 15 |
|------|

ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA LA SPINA SIMONA

Libri di Testo: R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *La scrittura e l'interpretazione*, ed. arancione: voll. 4,5,6, Palumbo Editore; N. Mineo, Cuccia, Melluso, *La Divina Commedia, Testi letterari, Strumenti didattici, Percorsi multimediali*, Palumbo Editore.

Presentazione della classe

Nel corso del triennio gli alunni e le alunne della classe V D si sono caratterizzati per una apprezzabile disponibilità al lavoro in classe e individuale e per una partecipazione diligente e ordinata al dialogo didattico educativo. Si è talvolta avvertita la mancanza di una certa vivacità di interventi, soprattutto quando gli argomenti proposti avrebbero potuto animare un costruttivo dibattito legato all'attualizzazione e alla personalizzazione dell'esperienza letteraria; tale debolezza, tuttavia, è stata compensata dal notevole percorso di maturazione didattica e personale compiuto da una buona parte degli allievi e delle allieve.

Il rapporto con gli studenti e le studentesse, fondato sul rispetto reciproco e sul confronto costruttivo, è sempre stato sereno e positivo. Il regolamento scolastico e le consegne sono stati in generale rispettati, anche se con qualche eccezione: un numero piuttosto esiguo di alunni, infatti, si è segnalato per una certa tendenza all'assenteismo e all'uso strategico di ingressi posticipati e uscite anticipate, tendenza peraltro che è apparsa più moderata nella seconda parte dell'anno scolastico.

Obiettivi di apprendimento:

A conclusione del corso di studi gli alunni, sia pure con l'ovvio riconoscimento delle diverse fasce di livello, sono in grado di:

1. Riconoscere le relazioni spazio-temporali di una produzione letteraria, con particolare riferimento al rapporto intellettuale-società, alle istituzioni culturali, ai codici linguistici, alle poetiche e tematiche.
2. Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia
3. Svolgere la lettura diretta e l'analisi del testo narrativo e poetico, al fine di interpretarne i significati sul piano denotativo e connotativo, secondo metodologie diversificate in base alla tipologia dei testi stessi
4. Esprimersi, oralmente e per iscritto, con chiarezza, coerenza e correttezza morfosintattica
5. Usare consapevolmente il linguaggio specifico della disciplina
6. Sviluppare alcune tipologie testuali (testo argomentativo, saggio breve, analisi di un testo letterario)

Metodologia di insegnamento

Lezione frontale e lezione partecipata.

Il percorso didattico e formativo ha visto il testo quale elemento fondante dello studio della letteratura: l'analisi dei testi, dunque, è stata considerata momento cruciale dell'apprendimento perché capace di attivare le abilità di ricezione (ascoltare e leggere) e produzione (parlare e scrivere) e le competenze relative alla personalizzazione ed attualizzazione dell'esperienza letteraria.

Le frequenti sospensioni dell'attività didattica -causate dalle numerose assenze collettive (soprattutto nella prima parte dell'anno), dalla partecipazione della classe alla protesta studentesca del mese di dicembre protrattasi per quasi due settimane e dai numerosi giorni di sospensione delle attività didattiche nel mese di aprile - hanno imposto una riduzione dei contenuti disciplinari previsti in sede

di programmazione, pur nel rispetto degli obiettivi didattici prefissati.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo. Materiale audiovisivo e multimediale

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di verifica: Verifiche scritte (secondo le tipologie del nuovo esame di Stato: analisi di un testo letterario, elaborazione di un saggio breve), questionari, trattazioni sintetiche e verifiche orali.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate alla presente scheda (allegati 1, 2 e 3). Per quanto riguarda, invece, le prove orali, sono stati oggetto di valutazione i seguenti elementi: correttezza morfosintattica, uso di un linguaggio pertinente, consequenzialità del pensiero, capacità di analisi e sintesi, collegamento e confronto, ricchezza delle informazioni opportunamente selezionate e finalizzate all'argomento proposto, capacità di personalizzare le esperienze culturali. La valutazione ha poi tenuto conto del progresso rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo e della frequenza assidua alle lezioni.

Al fine di preparare gli alunni in vista della prima prova dell'Esame di Stato, in data 16/05 verrà svolta una simulazione della prova suddetta (tipologie A, B,C e D) da valutare sulla base della griglia precedentemente allegata.

Risultati conseguiti

Nell'ambito della classe, vi è un gruppo di allievi che, grazie ad un notevole interesse per la disciplina e al considerevole impegno, ha acquisito buone abilità di esposizione (sia nella forma scritta che nella forma orale) e di rielaborazione dei contenuti -giungendo a risultati da buoni a ottimi. A questi si affianca un secondo gruppo costituito da alunni con alcune carenze nelle abilità espositive (nella forma scritta e orale), nella rielaborazione dei contenuti e nelle modalità operative; tali allievi hanno comunque cercato di compensare le proprie difficoltà e lacune con un notevole impegno ed un discreto interesse per la disciplina, giungendo a risultati sufficienti/discreti; soltanto pochi hanno messo in atto un impegno discontinuo e non sempre adeguato, caratterizzandosi per una preparazione superficiale e frammentaria e adagiandosi su un rendimento mediocre.

Contenuti

Programma svolto alla data del 15 maggio.(Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni

Il cinque maggio

Adelchi, Atto III, Scena I

Adelchi, Coro dell'Atto IV

I Promessi Sposi (struttura del romanzo, brani scelti)

Giacomo Leopardi

Dallo *Zibaldone*: La natura e la civiltà

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dialogo di Colombo e Gutierrez

L'infinito

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

La ginestra

Il Verismo e il Naturalismo

Giovanni Verga

Rosso Malpelo

Libertà

La roba

I Malavoglia (struttura del romanzo, lettura integrale)

Mastro Don Gesualdo (struttura del romanzo)

La Scapigliatura (cenni)

Il Decadentismo e il Simbolismo

Giovanni Pascoli

Il fanciullino

Da *Myrica*: L'assiuolo,

X agosto

Temporale

Il lampo

Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

La Grande Proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio

Dal *Piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli*

La conclusione del romanzo

dall'*Alcyone*: La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

L'età delle avanguardie. Crepuscolari e futuristi

F. T. Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*

Italo Svevo

Da *Senilità*: "L'inizio del romanzo"

"L'ultimo incontro con Angiolina"

Da *La coscienza di Zeno*: (lettura integrale del romanzo)

analisi in classe de: "Lo schiaffo del padre" (dal capitolo *La morte di mio padre*), "La proposta di matrimonio" (dal capitolo *Storia del mio matrimonio*); "La vita è inquinata alle radici" (dal capitolo *Psico-analisi*)

Luigi Pirandello

Da *L'umorismo*: "La forma e la vita"

"La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata"

Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

Da *Il fu Mattia Pascal*: (lettura integrale del romanzo)

analisi in classe de: "Lo strappo nel cielo di carta"

analisi in classe de: "Mi vidi, in quell'istante, attore di una tragedia"

Da *Uno, nessuno e centomila*. La conclusione del romanzo (*La vita non conclude*)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'irruzione sul palcoscenico dei sei personaggi

La scena finale

-Visione integrale dello spettacolo teatrale

Da *Così è se vi pare*: "Io sono colei che mi si crede" (scene 7-9)

Da *Enrico IV*: La conclusione

L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione

La poesia italiana tra le due guerre

G. Ungaretti

da *Allegria*: *In memoria*,

Veglia,

San Martino del Carso,

Soldati,

I fiumi,

Mattina

U. Saba

dal *Canzoniere*: *Amai*,

Città vecchia,

Dico al mio cuore.

Da *Ernesto: La confessione alla madre*.

Da *Scorciatoie*:

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*,

*Spesso il male di vivere ho incontrato;
Merigiare pallido e assorto,
Da La bufera ed altro Primavera hitleriana*

L'anguilla

**Da Satura Ho sceso, dandoti il braccio*

**S. Quasimodo (Alle fronde dei salici, Ed è subito sera)*

**Cenni sulla letteratura nella seconda metà del '900: Il neorealismo tra cinema e letteratura. I. Calvino, P.P. Pasolini.*

*Divina Commedia: Purgatorio XXX; Paradiso, I, III, VI, XI, XV (versi scelti), XVII (versi scelti),
XXXIII

Catania, 11 maggio 2017

Prof.ssa Simona La Spina

Allegato 1

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER Tipologia B - Saggio breve / Articolo di giornale (*) di ambito artistico letterario | | |
|---|---|------------------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Punti |
| Rispetto della consegna | Pienamente adeguato | 1 |
| | Parziale ma sufficiente | 0,5 |
| | Inesistente | 0 |
| Capacità di utilizzare i documenti | Ampia e articolata | 2 |
| | Corretta e per lo più pertinente | 1,5 |
| | Superficiale / Incompleta | 1 |
| | Limitata / Scorretta | 0 |
| Conoscenze letterarie | Pienamente adeguate, approfondite ed esaurienti | 3 |
| | Abbastanza | 2,5 |
| | Essenziali ma corrette | 2 |
| | Superficiali e approssimative | 1,5 |
| | Frammentarie e generiche | 1 |
| | Assente | 0 |
| Argomentazione e coerenza del discorso/Individuazione della tesi | Articolata/sempre presente ed adeguata | 3 |
| | Generalmente presente | 2,5 |
| | Soddisfacente | 2 |
| | Poco articolata/superficiale/qualche errore di coerenza logica | 1,5 |
| | Poco articolata / inadeguata organizzazione del testo | 1 |
| | Assente | 0 |
| Correttezza formale (Morfosintassi/uso dei registri/lessico) | Pienamente adeguata in ogni aspetto | 3 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata | 2,5 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata, con qualche disattenzione | 2 |
| | Sintassi semplicistica/contorta; qualche errore non grave | 1,5 |
| | Errori diffusi e gravi | 1 |
| | Errori molto gravi e/o lessico del tutto inadeguato | 0 |
| Rielaborazione personale | Personale / con citazioni / documentata – adeguata e sempre riconoscibile | 3 |
| | Generalmente presente e abbastanza apprezzabile | 2,5 |
| | Poco originale ma accettabile | 2 |
| | Poco articolata, parzialmente individuabile | 1,5 |
| | Appena accennata | 1 |
| | Inesistente | 0 |
| VOTO IN 15ESIMI | | VOTO IN DECIMI: |

| Allegato 2 | | |
|---|--|--------------|
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER Tipologia B - Saggio breve / Articolo di giornale (*) | | |
| INDICATORI | DESCRITTORI | Punti |
| Rispetto della consegna | Pienamente adeguato | 1 |
| | Parziale ma sufficiente | 0,5 |
| | Inesistente | 0 |
| Capacità di utilizzare i documenti | Ampia e articolata | 2 |
| | Corretta e per lo più pertinente | 1,5 |
| | Superficiale / Incompleta | 1 |
| | Limitata / Scorretta | 0 |
| Individuazione della tesi con argomentazione | Pienamente adeguata, con argomentazioni stringenti e pienamente esaurienti | 3 |
| | Generalmente adeguata con argomentazioni per lo più esaurienti | 2,5 |
| | Essenziale ma corretta | 2 |
| | Superficiale e approssimativa | 1,5 |
| | Frammentaria, con argomentazioni appena accennate | 1 |
| | Assente | 0 |
| Struttura del discorso (coesione e coerenza) | Articolata/sempre presente ed adeguata | 3 |
| | Generalmente adeguata | 2,5 |
| | Soddisfacente, pur con qualche debolezza | 2 |
| | Poco articolata/superficiale/qualche errore di coerenza logica | 1,5 |
| | Poco articolata / inadeguata organizzazione del testo | 1 |
| | Assente | 0 |
| Correttezza formale (Morfosintassi/uso dei registri/lessico) | Pienamente adeguata in ogni aspetto | 3 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata | 2,5 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata, con qualche disattenzione | 2 |
| | Sintassi semplicistica/contorta; qualche errore non grave | 1,5 |
| | Errori diffusi e gravi | 1 |
| | Errori molto gravi e/o lessico del tutto inadeguato | 0 |
| Rielaborazione personale | Personale / con citazioni / documentata – adeguata e sempre riconoscibile | 3 |
| | Generalmente presente e abbastanza apprezzabile | 2,5 |
| | Poco originale ma accettabile | 2 |
| | Poco articolata, parzialmente individuabile | 1,5 |
| | Appena accennata | 1 |
| | Inesistente | 0 |
| VOTO IN 15ESIMI VOTO IN DECIMI: | | |

Allegato 3

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER Tipologia A – ANALISI DI UN TESTO (*) | | |
|---|---|------------------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Punti |
| Comprensione del testo | Pienamente adeguata | 1 |
| | Parziale ma sufficiente | 0,5 |
| | Inesistente | 0 |
| Analisi testuale | Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali | 2 |
| | Riconoscimento adeguato degli aspetti contenutistici e formali | 1,5 |
| | Riconoscimento superficiale / incompleto degli aspetti contenutistici e formali | 1 |
| | Riconoscimento molto limitato/ scorretto degli aspetti contenutistici e formali | 0 |
| Conoscenze letterarie | Puntuale, articolate, corrette e del tutto pertinenti | 3 |
| | Puntuale e corrette | 2,5 |
| | Schematiche, essenziali, non sempre precise | 2 |
| | Limitate/imprecise/con alcuni errori | 1,5 |
| | Scarse, superficiali, diffusamente lacunose/nel complesso non corrette | 1 |
| | Del tutto inadeguate/inesistenti | 0 |
| Struttura del discorso (coerenza e coesione) | Articolata/sempre presente ed adeguata | 3 |
| | Generalmente presente | 2,5 |
| | Soddisfacente | 2 |
| | Poco articolata/superficiale/qualche errore di coerenza logica | 1,5 |
| | Poco articolata / inadeguata organizzazione del testo | 1 |
| | Assente | 0 |
| Correttezza formale (Morfosintassi/uso dei registri/lessico) | Pienamente adeguata in ogni aspetto | 3 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata | 2,5 |
| | Sintassi semplice ma generalmente adeguata, con qualche disattenzione | 2 |
| | Sintassi semplicistica/contorta; qualche errore non grave | 1,5 |
| | Errori diffusi e gravi | 1 |
| | Errori molto gravi e/o lessico del tutto inadeguato | 0 |
| Interpretazione critica con argomentazione | Personale / con citazioni / documentata – adeguata e sempre riconoscibile | 3 |
| | Generalmente presente e abbastanza apprezzabile | 2,5 |
| | Poco originale ma accettabile | 2 |
| | Poco articolata, parzialmente individuabile | 1,5 |
| | Appena accennata | 1 |
| | Inesistente | 0 |
| VOTO IN 15ESIMI | | VOTO IN DECIMI: |

LATINO

DOCENTE: PROF.SSA LA SPINA SIMONA

Libri di Testo Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, vol. 3, *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia ed., Palumbo ed.

Presentazione della classe

Nel corso del triennio gli alunni e le alunne della classe V D si sono caratterizzati per una apprezzabile disponibilità al lavoro in classe e individuale e per una partecipazione diligente e ordinata al dialogo didattico educativo; in esso, tuttavia, si è talvolta avvertita la mancanza di una certa vivacità di interventi, soprattutto quando gli argomenti proposti avrebbero potuto animare un costruttivo dibattito legato all'attualizzazione e alla personalizzazione dell'esperienza letteraria. Per molti alunni, poi, l'approccio alla lingua latina si è rivelato piuttosto faticoso a causa di lacune pregresse nella preparazione di base, aggravate dalla convinzione che le difficoltà incontrate fossero un dato di fatto ineluttabile e immutabile e non, piuttosto, un ostacolo da superare -sotto la guida dell'insegnante- con la costanza e l'impegno nello studio individuale. Ad una buona parte della classe va peraltro riconosciuto il merito di aver saputo rivedere e correggere -seppure non del tutto- tale convinzione grazie ad una forte volontà di miglioramento e ad uno strenuo impegno, elementi che hanno in generale contribuito alla realizzazione di un positivo percorso di crescita personale e didattica.

Il rapporto con gli studenti e le studentesse, fondato sul rispetto reciproco e sul confronto costruttivo, è sempre stato sereno e positivo. Il regolamento scolastico e le consegne sono stati in generale rispettati, anche se con qualche eccezione: un numero piuttosto esiguo di alunni, infatti, si è segnalato per una certa tendenza all'assenteismo e all'uso strategico di ingressi posticipati e uscite anticipate, tendenza peraltro che è apparsa più moderata nella seconda parte dell'anno scolastico.

Obiettivi di apprendimento:

A conclusione del corso di studi gli alunni, sia pure con l'ovvio riconoscimento delle diverse fasce di livello, sono in grado di:

7. Conoscere gli autori e le problematiche della letteratura latina relativamente ai periodi studiati, al fine di operare anche eventuali confronti con le letterature moderne
8. Comprendere testi, in originale o in traduzione, di diversa tipologia per riconoscerne l'idea centrale e il significato globale
9. Individuare gli elementi lessicali significativi nei testi, al fine di ritrovare in essi linee di continuità e di alterità storico-culturale nel rapporto dinamico tra passato e presente
10. Analizzare un testo

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e lezione partecipata.

Lo studio della letteratura latina, svolto su base diacronica e con particolare attenzione all'eventuale correlazione con le letterature moderne e/o con fenomeni letterari italiani, si è incentrato sulla lettura e sull'analisi dei testi quale elemento fondante del percorso didattico e formativo; tuttavia, in considerazione delle limitate conoscenze e competenze linguistiche della classe, la lettura dei classici in originale, molto limitata, è stata sempre supportata da traduzione in lingua italiana a fronte o fornita dall'insegnante; per le stesse ragioni, le verifiche proposte hanno riguardato l'analisi di testi accompagnati da una traduzione italiana.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo. Ricorso occasionale a materiale fornito dall'insegnante. Materiale multimediale

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di verifica: Verifiche scritte (analisi di un testo, trattazione sintetica, questionari), trattazioni sintetiche e verifiche orali.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, nella tipologia dell'analisi testuale, si è fatto uso della griglia di valutazione che si allega alla presente scheda (allegato 1). Per quanto riguarda le verifiche orali, sono stati oggetto di valutazione la conoscenza dei contenuti, la capacità di orientarsi su un testo in lingua, la capacità di istituire confronti tra fenomeni letterari anche lontani nel tempo, la capacità di collegare autori, generi e contesto storico-letterario, la capacità di riconoscere il significato globale di un testo, la capacità di individuare gli elementi lessicali significativi di un testo, la capacità di classificare la tipologia di un testo, la capacità di analizzare un testo. La valutazione ha poi tenuto conto del progresso rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo e della frequenza assidua alle lezioni.

Al fine di preparare gli alunni in vista della terza prova dell'Esame di Stato, è stata svolta una simulazione della prova suddetta nella tipologia A (trattazione sintetica di argomento), valutata sulla base della griglia allegata al Documento .

Risultati conseguiti

Nell'ambito della classe, un numero piuttosto esiguo di alunni ha dimostrato di possedere discrete/buone competenze linguistiche e discrete/buone abilità di esposizione e di rielaborazione critica dei contenuti. Vi è poi un nutrito gruppo di alunni caratterizzati da gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base –con particolare riferimento alla conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche della lingua latina - unite a forti carenze nelle abilità di traduzione e a difficoltà nelle modalità operative e nella ricezione dei contenuti ; tali allievi hanno peraltro cercato di compensare le proprie difficoltà con l'impegno e con un notevole interesse per la disciplina, giungendo a risultati complessivamente sufficienti; solo pochi hanno messo in atto un impegno discontinuo e inadeguato, caratterizzandosi per una preparazione superficiale e frammentaria e adagiandosi su un rendimento spesso mediocre.

Alla fine del percorso scolastico, comunque, molti allievi, pur continuando a incontrare difficoltà di fronte ad un testo in originale da tradurre e/o analizzare, sono riusciti a costruire un bagaglio di conoscenze storico letterarie adeguate e ad acquisire e/o potenziare le proprie capacità e competenze in ambito letterario.

Contenuti

Programma svolto alla data del 15 maggio .(Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)

Età giulio claudia: quadro storico e culturale

Fedro e la favola

Seneca

De brevitae vitae : 12, 1-7; 13,1-3 (*La galleria degli occupati*, in trad.)

Epistulae ad Lucilium 1 (*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*, in originale)

47,1-4; 10-11 (*Gli schiavi*, in originale)

Phaedra, vv. 589-684; 698-718, *La passione distruttrice dell'amore*, in trad.)

Lucano e il poema epico

Bellum civile, I., vv. 1-20 (*Il proemio*, in originale)

I ritratti di Cesare e Pompeo (in traduzione)

Una funesta profezia (in trad.)

Petronio e il romanzo

- Satyricon* 32-33: *Trimalchione entra in scena* (in traduzione)
- 37-38,5 *La presentazione dei padroni di casa* (in originale)
- 61,6-62,10 *Il lupo mannaro* (in originale)
- 110,6-112 *La matrona di Efeso* (in traduzione)

Età flavia: quadro storico e culturale

Marziale e il genere epigrammatico

- Epigrammata* III, 26 (*Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie*, in originale)
- XI, 44 (*Guardati dalle amicizie interessate*, in originale)
- V, 34 (*Erotion*, in originale da risorse on line)

Quintiliano

- Institutio Oratoria* I, 4-5 (*Anche a casa si corrompono i costumi*, in traduzione);

Età di Traiano e Adriano: quadro storico e culturale

Giovenale e la satira

- Sermones* , VI 82-113 (*Contro le donne: Eppia*, in traduzione)
- VI, 114-124 (*Messalina*, in originale)

Tacito

- Agricola*, 3 (*La prefazione*, in traduzione)
- 30 (*Il Discorso di Calgaco*, in traduzione)
- *Germania*, 4 (*Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani*, in traduzione)
- 18 (*Il matrimonio*, in traduzione)
- Annales*, I,1-3 (*Il proemio*, in traduzione)
- 8 (*La tragedia di Agrippina*, in originale)

Dall'età degli Antonini *ai regni romano-barbarici: quadro storico e culturale

Apuleio

- Metamorfosi*, I, 1-3 (Il proemio e l'inizio della narrazione, in traduzione)
- III, 24-25 (Lucio diventa asino, in originale)
- XI, 1-2 (La preghiera a Iside , in traduzione)
- IV, 28-31; VI, 20-21 (Amore e Psiche, in traduzione)

*La tarda età imperiale: quadro storico e culturale

*S. Agostino

- **Confessiones* I, 1,1 (*L'incipit*, in traduzione)
- II, 4,9 (*Il furto delle pere*, in traduzione)

Catania, 11 maggio 2017

Prof.ssa Simona La Spina

| Allegato 1 ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN LINGUA LATINA GRIGLIA DI VALUTAZIONE | | | VOTO | |
|--|--|-------------------------------|-------------|--------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | LIVELLI DI MISURAZIONE | | |
| A) Comprensione del testo | gravemente lacunosa | assolutamente insufficiente | 1 - 3 | — — |
| | lacunosa | scarso | 4 | |
| | incerta e parziale | non sufficiente / mediocre | 5 | |
| | quasi completa (esauriente) | sufficiente | 6 | |
| | completa (sicura) | discreto | 7 | |
| | sicura e precisa | buono | 8 | |
| | Sicura, precisa e approfondita | ottimo | 9 - 10 | |
| B) Analisi testuale | Diffusamente lacunosa e/o con gravi travisamenti. | Assolutamente insufficiente | 1 - 3 | — — |
| | Risposta alle consegne incompleta, superficiale, molto approssimativa e/o errata | scarso | 4 | |
| | Risposta alle consegne superficiale e schematica ma sostanzialmente corretta | mediocre | 5 | |
| | Risposta alle consegne completa pur con qualche squilibrio e qualche lacuna | sufficiente | 6 | |
| | Risposta alle consegne completa e quasi esauriente | discreto | 7 | |
| | Risposta alle consegne completa e generalmente adeguata | buono | 8 | |
| | Risposta a tutte le consegne ampia e rigorosa | ottimo | 9 - 10 | |
| C) Interpretazione critica con argomentazione | Del tutto inadeguata, inesistente | assolutamente insufficiente | 1 - 3 | — — |
| | Scarsa, superficiale, diffusamente lacunosa | scarso | 4 | |
| | Limitata | mediocre | 5 | |
| | Schematica, essenziale e non sempre presente | sufficiente | 6 | |
| | Generalmente presente, anche se non del tutto esauriente | discreto | 7 | |
| | Puntuale e generalmente adeguata | buono | 8 | |
| | Puntuale, articolata, pienamente adeguata | ottimo | 9 - 10 | |
| D) Conoscenze letterarie | Del tutto inadeguata/inesistente | assolutamente insufficiente | 1 - 3 | — — |
| | Scarsa, superficiale, diffusamente lacunosa/ globalmente non corretta | scarso | 4 | |
| | Limitata, imprecisa e/o con alcuni errori | mediocre | 5 | |
| | Schematica, essenziale e non sempre precisa | sufficiente | 6 | |
| | Presente e generalmente corretta, anche se non completa | discreto | 7 | |
| | Puntuale e corretta | buono | 8 | |
| | Puntuale, articolata, corretta e pertinente | ottimo | 9 - 10 | |

INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA BOEMI MARIA

SCHEDE INFORMATIVA

Ore settimanali: 3

Testi utilizzati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer. Culture and Literature 2. From the Origins to the Nineteenth Century*; Id. *Performer. Culture and Literature 3. The Twentieth Century and the Present*, editore Zanichelli.

Profilo della classe:

La classe VD, seguita dalla sottoscritta solo per il quinto anno, ha partecipato alle attività didattiche svolte mostrando in linea generale adeguato interesse, coinvolgimento e disponibilità al dialogo educativo. La prima fase dell'anno scolastico ha subito qualche rallentamento nello svolgimento della programmazione dovuto in parte alla fisiologica necessità di conoscenza e adattamento della classe al metodo della nuova docente e in parte a ragioni contingenti e non dipendenti dalla volontà della docente, che hanno reso la didattica nella classe piuttosto discontinua. In generale si è sempre cercato di instaurare un colloquio aperto per coinvolgere gli alunni il più possibile nello studio della lingua inglese, ottenendo risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. Dal punto di vista delle conoscenze e competenze linguistiche e letterarie, un certo numero di alunni ha sviluppato buone competenze e abilità linguistiche. Un gruppo di allievi ha partecipato al corso di preparazione alla certificazione linguistica Cambridge, Pet – B1, organizzato dall'istituto e tenuto dalla sottoscritta. Un altro gruppo di alunni è già in possesso della certificazione suddetta. La maggior parte degli alunni è riuscita a sviluppare competenze e conoscenze soddisfacenti, grazie all'impegno e allo studio costanti che hanno consentito di sopperire alle difficoltà di ordine linguistico. Un più ristretto gruppo di discenti, invece, presenta un livello appena sufficiente di abilità e competenze, dovuto ad un impegno non sempre costante, ad un metodo di studio non del tutto efficace ed a lacune pregresse solo parzialmente colmate.

Il dialogo didattico - educativo tra gli alunni e la docente si può considerare buono anche, se nel caso di un gruppo esiguo, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina non sempre si è dimostrato serio e costante.

Finalità generali

- Rafforzare la competenza comunicativa e il patrimonio linguistico (L2) attraverso lo sviluppo di abilità linguistiche integrate (*communicative competence*)
- Favorire l'utilizzo della L2 per l'acquisizione di obiettivi letterari e interdisciplinari valorizzando le dimensioni cognitive, affettive e sociali delle/dei discenti.
- Rafforzare una capacità di comprensione interculturale delle espressioni letterarie della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura.
- Sviluppare le capacità critiche nei confronti della realtà che più direttamente riguarda le/gli allieve/i.

- Rafforzare la coscienza, attraverso lo studio della lingua straniera, dei valori socio-culturali delle altre culture e e comunità in una visione della differenza come "valore".

Obiettivi didattici perseguiti

- Rafforzamento della comprensione delle strutture morfo-sintattiche;
- Comprensione, analisi, contestualizzazione degli autori e dei temi proposti;
- Esposizione chiara e con proprietà di linguaggio, con particolare riferimento al lessico di ambito letterario;
- Potenziamento di un metodo di studio ordinato, sistematico e ragionato; Arricchimento della capacità comunicativa degli studenti mediante lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (reading, listening, writing, speaking);
- Consolidamento dell' accuratezza morfosintattica, lessicale e ortografica mediante esercizi di rielaborazione delle opere e degli autori trattati.
- Consolidamento delle capacità di organizzazione testuale (coesione e coerenza) nella lingua scritta e di organizzazione di un discorso orale semplice, coeso e coerente.
- Sviluppo di una sensibilità critica, consolidamento della capacità analitica, consapevolezza delle linee storico-letterarie principali nella letteratura inglese tra Ottocento e primo Novecento.
- Sviluppo di una riflessione metalinguistica e metacognitiva sulla lingua e sul proprio processo di apprendimento.

Contenuti:

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma preventivato in sede di programmazione, la docente precisa che il programma ha subito delle modifiche poiché il numero delle ore di lezione realmente effettuate è risultato inferiore a quello previsto a causa di ragioni contingenti non dipendenti dalla volontà della docente. Il programma si è pertanto focalizzato principalmente sullo studio della letteratura, dando spazio, all'interno del percorso letterario, a riflessioni di ordine morfosintattico e lessicale e ad attività tratte dallo stesso testo di letteratura mirate a rafforzare tutte le abilità linguistiche. Per la letteratura sono stati trattati autori ed opere rappresentativi delle varie epoche studiate (sec: XIX-XX). Partendo dal Romanticismo, si è scelto di approfondire le poetiche romantiche in poesia con W. Wordsworth e Coleridge, e prosa, mediante il focus su J. Austen. Dell'epoca Vittoriana sono stati tratteggiati i principali aspetti storico-sociali, approfonditi mediante la trattazione di C. Dickens e O. Wilde (del quale si è letto, classe, il romanzo completo "The Picture of Dorian Gray"). Infine, si è giunti a trattare il modernismo narrativo di J. Joyce e V. Woolf. Brevi cenni sull'opera di George Orwell e S. Beckett verranno forniti nella fase finale del mese di maggio. Dettagli specifici in merito agli autori e alle opere studiate, ed eventuali modifiche apportate durante l'ultima fase dell'anno scolastico, saranno forniti nel programma di fine anno.

Metodologia, spazi e strumenti usati

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata è stata la lezione di letteratura dialogata e partecipata che, partendo da una presentazione frontale delle principali caratteristiche del periodo storico-letterario, dell'autore o dell'opera in questione da parte della docente, muoveva verso la lettura, analisi e commento dei testi letterari. Non di rado, tuttavia, la presentazione di autori e periodi letterari ha

preso le mosse dal testo letterario per far emergere dall'analisi dell'opera i tratti peculiari della poetica e dello stile di un autore, con un costante tentativo di porre i fenomeni letterari in una prospettiva interdisciplinare e comparatistica, in particolare in riferimento alla letteratura italiana. La stessa struttura del libro di testo ha consentito la produzione orale e lo scambio tra pari e con la docente sugli argomenti svolti, ma anche il lavoro su attività e aspetti prettamente linguistici (Use of English, reading/listening comprehension, writing). Input di natura visiva (video, immagini, scene tratte da film, presentazioni PowerPoint) sono talvolta stati utilizzati per introdurre nuovi temi, favorire il rafforzamento delle abilità di *listening*, *comprehension* e *speaking*, e stimolare il commento e la partecipazione attiva da parte degli alunni. Attività di rinforzo e consolidamento e brevi periodi di pausa didattica sono stati programmati durante l'anno al fine di ristabilire l'equilibrio e concedere agli studenti in difficoltà tempi e strumenti per il recupero. I materiali utilizzati per le lezioni sono stati tratti prevalentemente dal libro in adozione.

Tipologie di verifiche effettuate

prove semi - strutturate (risposte aperte, scelta multipla, esercizi di traduzione italiano/inglese e inglese/italiano)

produzione scritta, riguardante la trattazione sintetica di un autore, opera o periodo studiato in letteratura, con particolare riferimento alla terza prova degli esami di stato.

verifiche orali al fine di constatare in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti

verifiche scritte

Valutazione

Per la valutazione della produzione scritta e orale sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

conoscenza dei contenuti

correttezza morfo-sintattica e lessicale

organizzazione del discorso, coesione e coerenza testuale

fluency ed efficacia comunicativa

pronunciation (verifiche orali)

Inoltre, la valutazione ha tenuto in considerazione anche l'impegno e l'interesse nei confronti della disciplina, nonché la partecipazione durante le lezioni e i progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

Per la griglia di valutazione relativa alle simulazioni della terza prova si rimanda alla stessa menzionata nel documento.

Catania, 11/05/2017

L'insegnante
Maria Boemi

INGLESE PROGRAMMA CLASSE V D

Romanticism (Vol. 2)

The Lyrical Ballads – the Manifesto of English Romanticism

- **William Wordsworth** and nature

Focus on the text: *Daffodils*

My heart leaps up

- Nature in Wordsworth and Leopardi

- **Samuel Taylor Coleridge**

Focus on the text: *The Rime of the Ancient Mariner – The killing of the Albatross*

- **Jane Austen** and the theme of love

- *Pride and Prejudice*

Focus on the text: *Darcy proposes to Elizabeth*

Coming of Age: the Victorian Age

- The Victorian Compromise

- The Victorian Novel

- **Charles Dickens**

Focus on the text:

- *Oliver Twist*

Focus on the text: *Oliver wants some more*

The exploitation of Children: Dickens and Verga.

Aestheticism

-**Oscar Wilde**

Focus on the text:

The Picture of Dorian Gray” and the theme of beauty

The Great Watershed (Vol.3)

- The Modern Novel

- **James Joyce**: a modernist writer

- *Dubliners*

Focus on the text: *Gabriel’s Epiphany*

Joyce and Svevo: The innovators of the modern novel

-**Virginia Woolf** and “moments of being”

-*Mrs. Dalloway*

Focus on the text: *Clarissa and Septimus*

-**George Orwell** and the Dystopian Novel (cenni)

-**Samuel Beckett** and the Theatre of Absurd

-*Waiting for Godot*

L’insegnante
Maria Boemi

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA BUFALINO CARMELA

Descrizione della classe

La classe si presenta composta da allievi che presentano livelli differenti di interesse e nella preparazione di base, anche se, ad eccezione di alcuni, nella generalità dei casi, l'atteggiamento verso lo studio e l'impegno è positivo, non ne viene infatti messa in discussione la necessità. Alcuni di loro, che hanno mostrato continuità, costanza, interesse e volontà di misurarsi con le naturali difficoltà che la conoscenza e l'apprendimento richiedono, hanno raggiunto ottimi o buoni gradi di conoscenza.

Altri manifestano qualche difficoltà dovuta ad un impegno non sempre adeguato.

Nei confronti della disciplina gli alunni sono stati sempre partecipi e, nel corso dei mesi, hanno maturato un diverso atteggiamento partecipativo più attento ai risvolti attuali e alle problematiche legate ai processi storici e alle inevitabili domande che la conoscenza del passato, soprattutto del Novecento, comporta.

Dal punto di vista relazionale la classe appare coesa e attraversata da relazioni positive anche se alcuni alunni non mostrano grandi capacità o desiderio di socializzazione nell'ambito del gruppo; con gli adulti tutti gli studenti sono sempre rispettosi e positivi.

Va rilevato che non tutti gli argomenti progettati sono stati svolti a causa della mancanza di tempo addebitabile ai normali rallentamenti dovuti allo svolgimento di attività di ampliamento dell'offerta formativa, a rallentamenti dovuti alle assenze giustificate e ingiustificate degli studenti, alla consistenza dei programmi.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico gli alunni sono mediamente in grado di:

- comprendere e usare la terminologia specifica
- capacità di usare in contesti noti e diversi quanto appreso
- mettere in relazione argomenti disciplinari e pluridisciplinari
- usare la razionalità nell'individuazione dei problemi argomento di studio e delle radici storiche dei problemi attuali, e della loro analisi
- comprendere il testo sapendo valutare l'importanza dei contenuti trattati
- esporre in maniera ordinata e argomentata
- saper analizzare e valutare criticamente i processi storici
- saper collocare sulla linea del tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati.
- riassumere in modo coerente gli avvenimenti studiati.
- rielaborare in modo personale i contenuti appresi.
- esercitare il pensiero critico.
- valutare il rapporto fra coscienza storica nel suo svilupparsi e gli stereotipi culturali relativi ad un evento o periodo.

Metodologie e sussidi impiegati

- Problematizzazione e brainstorming - Lezione frontale - Lezione partecipata e dialogo - Organizzazione delle discipline in unità didattiche utilizzando un metodo storicistico o tematico - Lavoro interdisciplinare - Lettura, analisi e commento dei testi - Lavoro individuale e di gruppo - Uso di supporti multimediali - Visione di film o filmati storici - Esercizi di scrittura

Verifiche e valutazione

Gli strumenti per le verifiche sono stati di tipo diverso: lezione dialogata, interrogazioni orali, prove scritte (quesiti a trattazione sintetica di 15 righe e a risposta singola di 6/10 righe).

Il colloquio orale ha rappresentato uno strumento privilegiato di valutazione, anche per la valenza formativa e per l'utilità ai fini dell'acquisizione di una forma espositiva e argomentativa corretta.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Diversi allievi, dotati di buone capacità accompagnate da un'applicazione costante e partecipata, hanno raggiunto degli ottimi, buoni o discreti risultati. Un altro gruppo comprende allievi che presentavano lacune o incertezze nella preparazione relativa agli argomenti trattati durante il primo quadrimestre. Essi hanno globalmente recuperato e migliorato comunque le loro abilità e competenze rispetto ai livelli di partenza e del primo quadrimestre, anche se, a causa delle frequenti assenze o, in qualche caso, di limiti anche oggettivi nello studio a casa, non sono sempre riusciti a raggiungere, in tutte le prove del secondo quadrimestre, dei risultati pienamente sufficienti o apprezzabili..

Per la valutazione delle verifiche sono stati adottati i criteri elaborati nell'ambito del Dipartimento di Filosofia e Storia secondo i quali si ritengono discriminanti: - la completezza delle informazioni richieste al discente; - la capacità di utilizzare un linguaggio adeguato ai contenuti disciplinari; - l'uso corretto delle procedure logiche; - la capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Per le valutazioni sommative si aggiungono: - la rilevazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza; - l'attenzione agli stili e ai ritmi individuali di apprendimento; - l'interesse e la partecipazione; - l'impegno profuso.

CONTENUTI

Programma svolto alla data del 15 maggio. (Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)

Libro di testo: Z.Ciuffoletti, U.Baldocchi, S.Bucciarelli, S.Sodi – Dentro la storia – vol.3°,3b, ed. D'Anna, Messina, 2011

MODULO INTRODUTTIVO: DAL1848 AL 1870-‘71

Presentazione sintetica e organizzazione tematica dei seguenti argomenti.

- a) Il compimento del processo di unificazione italiana dal 1861 al 1871: Il Regno d'Italia e la Destra al potere (politica interna ed estera) - I rapporti con il Papato prima e dopo la presa di Roma. - La Sinistra Storica al potere da Depretis a Crispi.
- b) L'Inghilterra dal 1815 ai primi anni '70: la "questione sociale" e le TradeUnions, e le riforme – L'Eta' Vittoriana – L'India e l'Impero coloniale.
- c) L'unificazione tedesca: il conflitto tra Austria e Prussia per l'egemonia– Guglielmo I e Bismarck al potere – Il conflitto franco prussiano e il Secondo Reich.- Il conflitto franco-prussiano e la Francia
- d) Cultura, ideologie e società: Romanticismo e idea di nazione, nazionalismo, liberalismo, democratici, repubblicani, socialismo, marxismo, anarchismo, positivismo – Lo sviluppo economico e tecnico e il mito del progresso.

TEMPI: settembre-ottobre

MODULO A - L'ETA'DELL'IMPERIALISMO: 1870-‘73/1914

- Il compimento del processo di unificazione italiana dal 1861 al 1871: Il Regno d'Italia e la Destra al potere (politica interna ed estera) - I rapporti con il Papato prima e dopo la presa di Roma. - La Sinistra Storica al potere da Depretis a Crispi)

- L'unificazione tedesca: il conflitto tra Austria e Prussia per l'egemonia– Guglielmo I e Bismarck al potere – Il conflitto franco prussiano e il Secondo Reich.- Il conflitto franco-prussiano e la Francia della Comune e della Terza Repubblica

- Economia, società, cultura e ideologie politiche nell'età dell'imperialismo La crisi del '73, la ripresa e la Seconda rivoluzione industriale – Dalla bella epoque alla crisi del razionalismo progressista – Le classi sociali e l'avvento della società di massa – Socialismo, anarchismo, nazionalismo e imperialismo - La posizione della Chiesa. – Europa, Stati Uniti e Giappone nell'ultimo trentennio del XIX secolo e all'inizio del XX secolo - Le relazioni internazionali, i conflitti bellici fuori dall'Europa, la spartizione dell'Africa – L'Impero Ottomano e i Balcani – L'Italia giolittiana: La crisi di fine secolo e Giolitti al potere - Lo sviluppo diseguale – Caratteri della

politica giolittiana – La politica estera e la guerra di Libia – Il Patto Gentiloni.

MODULO B: L'ETA' DELLE GUERRE MONDIALI – Dal 1914 al 1945

– La Prima Guerra Mondiale: Origini e caratteri del conflitto – L'Italia tra interventismo e neutralismo – L'andamento del conflitto – Il 1917 – Il 1918 – La pace e la Società delle Nazioni.

-La Rivoluzione Comunista in Russia: La società russa pre- rivoluzionaria - Guerra e rivoluzione - I difficili esordi dello Stato bolscevico. – Il dopoguerra in Europa: i problemi della pace - Il declino economico dell'Europa - Crisi, conflitti e riorganizzazione dei sistemi politici - L'Urss da Lenin a Stalin – La Russia di Stalin

– Il fascismo in Italia: Il dopoguerra e il Biennio Rosso – Ideologie e conflitti sociali - La marcia su Roma - La svolta del '25- I rapporti con le forze politiche e i caratteri del regime – La politica estera prima e dopo la Guerra d'Etiopia.

-La crisi degli anni Trenta e i totalitarismi: - Gli “Anni Ruggenti” e la crisi del '29. L'America di Roosevelt, il New Deal - La Germania della Repubblica di Weimar e del Nazismo – La guerra civile spagnola - L'Europa dei fascisti - L'Europa democratica –
Lettura di testi: dal libro in adozione -da S.Zweig (La Germania di Weimar); testi vari sulla crisi del '29 e del 2008.

- La Seconda Guerra Mondiale: Verso un nuovo conflitto mondiale - Il dilagare della guerra - La fine del conflitto – La Shoah- Il crollo dell'Italia - Collaborazionismo e resistenza in Europa - Teheran, Yalta e Potsdam.

MODULO C: L'ETA' DEL BIPOLARISMO*

--Quadro storico-critico (-Il secondo dopoguerra e la nuova mappa del potere economico - Verso nuovi equilibri geopolitici - L'ONU - La difficile decolonizzazione dell'Africa - La rivoluzione cinese - Il Medio Oriente – La Guerra Fredda).

--Quadro storico-critico (-Il secondo dopoguerra e la ricostruzione in Italia. La repubblica e la Costituzione – L'Italia centrista – Il '68 e gli anni settanta).

Catania, 15 maggio 2017

prof.ssa Carmela Bufalino

FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA BUFALINO CARMELA

Descrizione della classe

La classe si presenta composta da allievi che presentano livelli differenti di interesse e nella preparazione di base, anche se, ad eccezione di alcuni, nella generalità dei casi, l'atteggiamento verso lo studio e l'impegno è positivo, non ne viene infatti messa in discussione la necessità. Alcuni di loro, che hanno mostrato continuità, costanza, interesse e volontà di misurarsi con le naturali difficoltà che la conoscenza e l'apprendimento richiedono, hanno raggiunto ottimi o buoni gradi di conoscenza. Altri manifestano qualche difficoltà dovuta ad un impegno non sempre adeguato.

Nei confronti della disciplina gli alunni sono stati sempre partecipi e, nel corso dei mesi, hanno maturato un diverso atteggiamento partecipativo più attento ai risvolti attuali e alla domanda di senso cui le tematiche della filosofia inevitabilmente conducono.

Dal punto di vista relazionale la classe appare coesa e attraversata da relazioni positive anche se alcuni alunni non mostrano grandi capacità o desiderio di socializzazione nell'ambito del gruppo; con gli adulti tutti gli studenti sono sempre rispettosi e positivi.

Va rilevato che non tutti gli argomenti progettati sono stati svolti a causa della mancanza di tempo addebitabile ai normali rallentamenti dovuti allo svolgimento di attività di ampliamento dell'offerta formativa, a rallentamenti dovuti alle assenze giustificate e ingiustificate degli studenti, alla consistenza dei programmi.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico gli alunni sono mediamente in grado di:

- comprendere e usare la terminologia specifica
- riconoscere e definire concetti
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- ricostruire premesse e sviluppo essenziale di alcuni tipi di argomentazione
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici
- capacità di usare in contesti noti e diversi quanto appreso
- mettere in relazione argomenti disciplinari e pluridisciplinari
- usare la razionalità nell'individuazione dei problemi e della loro analisi

Metodologie e sussidi impiegati

- Problematizzazione e brainstorming - Lezione frontale - Lezione partecipata e dialogo - Organizzazione delle discipline in unità didattiche utilizzando un metodo storicistico o tematico - Lavoro interdisciplinare - Lettura, analisi e commento dei testi - Lavoro individuale e di gruppo - Uso di tecniche multimediali - Esercitazioni del tipo V/F, a risposta multipla – Esercizi di scrittura

Verifiche e valutazione

Gli strumenti per le verifiche sono stati di tipo diverso: lezione dialogata, interrogazioni orali, prove scritte (quesiti a trattazione sintetica di 15 righe e a risposta singola di 6/10 righe).

Il colloquio orale ha rappresentato uno strumento privilegiato di valutazione, anche per la valenza formativa e per l'utilità ai fini dell'acquisizione di una forma espositiva e argomentativa corretta.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Diversi allievi, dotati di buone capacità accompagnate da un'applicazione costante e partecipata, hanno raggiunto degli ottimi, buoni o discreti risultati. Un altro gruppo comprende allievi che

presentavano lacune o incertezze nella preparazione relativa agli argomenti trattati durante il primo quadrimestre. Essi hanno globalmente recuperato e migliorato comunque le loro abilità e competenze rispetto ai livelli di partenza e del primo quadrimestre, anche se, a causa delle frequenti assenze o, in qualche caso, di limiti anche oggettivi nello studio a casa, non sono sempre riusciti a raggiungere, in tutte le prove del secondo quadrimestre, dei risultati pienamente sufficienti o apprezzabili..

Per la valutazione delle verifiche sono stati adottati i criteri elaborati nell'ambito del Dipartimento di Filosofia e Storia secondo i quali si ritengono discriminanti: - la completezza delle informazioni richieste al discente; - la capacità di utilizzare un linguaggio adeguato ai contenuti disciplinari; - l'uso corretto delle procedure logiche; - la capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Per le valutazioni sommative si aggiungono: - la rilevazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza; - l'attenzione agli stili e ai ritmi individuali di apprendimento; - l'interesse e la partecipazione; - l'impegno profuso.

CONTENUTI

Programma svolto alla data del 15 maggio.(Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)

Linee generali del percorso

Attraverso il pensiero di Fichte e di Hegel si è analizzata la proposta idealista di fare della filosofia un sapere assoluto; se ne sono poi sottolineate le convergenze con la fiducia positivista nella ragione, e con l'analisi e la critica del capitalismo operata dalla filosofia marxiana, nell'ottica in certo modo comune del giudizio positivo sul cammino evolutivo della storia. Ci si è poi soffermati sulla crisi della razionalità e sull'affermazione dell'irriducibilità dell'esistenza e dei suoi aspetti tragici alle categorie scientifico-positiviste, aspetti che inducono la filosofia del Novecento verso la strada della riflessione critica su tutte le problematiche e i "prodotti" umani e che, in certo modo, fanno sì che essa ne riproduca in varia misura la settorializzazione o il diverso impianto teorico-metodologico, ma senza, per ciò, smarrire il senso della ricerca, mai esaustiva, di una visione unitaria utile all'individuazione o alla costruzione di orizzonti di senso all'interno di un'etica della cittadinanza e della responsabilità.

Libro di testo: G. Reale, D. Antiseri – Storia del pensiero filosofico e scientifico, vol.3a, 3b, ed. La Scuola, Brescia, 2012

MODULOII: ROMANTICISMO E IDEALISMO

La Critica del Giudizio e i temi romantici - Problemi posti dalla filosofia kantiana - Caratteri generali del Romanticismo tedesco – FICHTE (Il primato della ragione pratica e la dialettica, dall'Io Penso all'Io Puro) -HEGEL (Filosofia e assoluto - La dialettica: razionalità e processualità del reale - La formazione della coscienza e la storia dello spirito - Il sapere assoluto - La logica e la filosofia come sistema - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito – Famiglia, società civile e Stato - Lo spirito assoluto).

Testi: da Hegel La dialettica tra signoria e servitù.

MODULO III: DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

Destra e sinistra hegeliane - FEUERBACH: (la filosofia come antropologia) - MARX (Gli scritti giovanili e la critica della cultura contemporanea- La critica a Feuerbache e il nuovo concetto di alienazione - Il "materialismo storico" e lo sviluppo dell'Occidente - L'analisi del capitalismo e il suo destino - Socialismo e comunismo)

MODULO IV: COMTE E IL POSITIVISMO

– COMTE: il valore dell'esperienza e della scienza, l'antimetafisica, la legge dei tre stadi e l'ottimismo razionalistico – L'utilitarismo inglese e J.S.Mill (caratteri generali) – DARWIN e il positivismo evoluzionistico (analisi e implicazioni del principio di evoluzione naturale).

MODULO V: LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER ("Il mondo come volontà e rappresentazione", pessimismo e liberazione dal

dolore) - KIERKEGAARD (l'esistenza e il singolo, possibilità e nulla, gli stadi, dall'angoscia alla disperazione e alla fede)

MODULO VI: LA CRISI DELLE CERTEZZE

BERGSON (tempo e durata, scienza e vita, lo slancio vitale) - NIETZSCHE (la concezione tragica del mondo e la demistificazione della conoscenza e della morale – La concezione della storia - L'annuncio di Zarathustra – Il nichilismo – La volontà di potenza e il prospettivismo, la morale dei signori e la morale degli schiavi – Nietzsche e la cultura del Novecento)

Testi: da Nietzsche L'annuncio della morte di Dio; lettura integrale di “Sull'utilità e il danno della storia per la vita”.

MODULO VII: FILOSOFIA, STORIA E SCIENZE UMANE

Quadro storico-concettuale della nascita della sociologia, della psicologia, della psicoanalisi, dell'antropologia culturale: significati e sviluppi. – FREUD (la psicoanalisi, l'inconscio, il disagio della civiltà).

MODULO VIII: FILOSOFIA E SCIENZA*

Quadro storico-concettuale: la seconda rivoluzione scientifica e la crisi dei fondamenti, il principio di falsificazione (Popper), la teoria dei paradigmi e delle rivoluzioni scientifiche (Khun)

MODULO IX: L'ESISTENZIALISMO*

Quadro storico-concettuale: la fenomenologia esistenziale e il problema dell'essere (Heidegger e Sartre)

Catania, 15 maggio 2017

prof.ssa Carmela Bufalino

MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA GALVAGNO GIUSEPPA

Descrizione della classe

La classe è formata da alunni che presentano diverse capacità di apprendimento, partecipazione e motivazione allo studio. Alcuni alunni hanno dimostrato buone capacità ed interesse. Altri hanno manifestato un impegno abbastanza costante ed un metodo di lavoro sufficientemente adeguato che, nel corso dell'anno, ha portato a risultati sempre positivi. Pochi altri allievi, a causa di un impegno incostante e di numerose assenze, non hanno raggiunto sempre un profitto accettabile.

Caratterialmente gli allievi sono allegri, disponibili ed educati. E' stato piacevole fare lezione nella classe ed il programma è stato affrontato in modo sereno.

Durante l'intero anno scolastico un'allieva americana ha frequentato tutte le ore di matematica con questa classe. Poiché l'allieva non conosceva la lingua italiana (soprattutto durante il primo quadrimestre) è stato necessario affrontare, durante le spiegazioni, tutti gli argomenti sia in italiano che in inglese. Inizialmente la classe è stata introdotta alle attività di tipo CLIL fornendo agli allievi la terminologia inglese caratteristica della disciplina. L'allieva ha, inoltre, organizzato ed esposto alla classe qualche presentazione in inglese sugli argomenti affrontati durante il corrente anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi individuati sono stati i seguenti:

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Conoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

Per evitare che gli alunni, soprattutto i meno versati per i ragionamenti logico-matematici, imparassero a memoria le nozioni trattate, ogni spiegazione è stata seguita da una serie di lezioni dedicate alla ripetizione e alla applicazione dei nuovi concetti. Naturalmente, numerosi sono stati gli esercizi e le prove svolte tanto in classe che a casa.

Metodologie e sussidi impiegati

I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) esercitazioni in classe e a casa per la risoluzione di esercizi e problemi.

Verifiche e valutazione

Gli strumenti per le verifiche sono stati di tipo diverso: lezione dialogata, interrogazioni orali, esercizi e problemi svolti in classe.

Il colloquio orale, oltre a rappresentare uno strumento di valutazione, è servito anche a far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta ed una logica pertinente.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Diversi allievi, dotati di buone capacità nel campo scientifico, hanno affrontato lo studio della disciplina con grande serietà e partecipazione raggiungendo degli ottimi, buoni o discreti risultati. Un altro gruppo comprende allievi che presentavano lacune nella preparazione relativa agli argomenti trattati durante il primo quadrimestre. Alcuni di essi hanno recuperato. Altri, anche a causa delle

frequenti assenze o del limitato di studio a casa non sono riusciti a raggiungere, in tutte le prove del secondo quadrimestre, dei risultati sempre accettabili.

Per la valutazione sono stati adottati i seguenti criteri elaborati da tutti i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica di questo Liceo per quanto riguarda la matematica:

| DESCRITTORI | LIVELLO | VOTO |
|---|--------------------------|------|
| -Conoscenza pressoché assente dei contenuti; -palese incapacità di applicazione di procedimenti risolutivi e di calcolo anche a semplici problemi; -gravi errori concettuali; -inadeguato uso del linguaggio specifico e del simbolismo. | gravemente insufficiente | 1-3 |
| -Conoscenza lacunosa dei contenuti; -applicazione non corretta dei procedimenti e parziale risoluzione dei quesiti proposti; -numerosi errori di calcolo e formali; -uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo. | scarso | 4 |
| -Conoscenze frammentarie ed approssimative; -difficoltà nella risoluzione di semplici problemi; -errori di calcolo; -imprecisione nell'uso del linguaggio specifico e del simbolismo. | mediocre | 5 |
| -Conoscenza essenziale delle tematiche; -gestione e organizzazione di semplici procedure risolutive; -errori di distrazione e di calcolo lievi; -imprecisioni simboliche o lessicali specifiche. | sufficiente | 6 |
| -Conoscenze adeguate dei contenuti; -discrete capacità di effettuare semplici collegamenti e di applicazione delle regole; -padronanza del calcolo; -corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo. | discreto | 7 |
| -Conoscenza completa dei temi; - applicazione dei procedimenti e autonomia di ragionamento; -padronanza delle tecniche di calcolo; -uso adeguato del linguaggio specifico e del simbolismo. | buono | 8 |
| -Conoscenza approfondita dei temi; -originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive adottate; -fluidità nell'uso delle tecniche di calcolo; -uso preciso e puntuale del simbolismo e del linguaggio. | ottimo | 9-10 |

Contenuti

IL CALCOLO COMBINATORIO

I raggruppamenti. Le disposizioni semplici. Le disposizioni con ripetizione. Le permutazioni semplici. Le permutazioni con ripetizione. La funzione $n!$ Le combinazioni semplici. Le combinazioni con ripetizione.

IL CALCOLO DELLA PROBABILITA'

Gli eventi. La concezione classica della probabilità. La concezione soggettiva della probabilità. La probabilità della somma logica di eventi. La probabilità del prodotto logico di eventi.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale. I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche. Le proprietà delle funzioni.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

La topologia della retta. La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$. La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$. La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$. La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Primi teoremi sui limiti.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli (con dimostrazione del $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$). Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti. Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione). Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy (con dimostrazione). Il teorema di De L'Hospital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Le definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. I problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione approssimata di un'equazione (la separazione delle radici).

GLI INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI

L'integrale definito. Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

CENNI SULLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

CLIL: Maths glossary. The limit of a function.

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.blu 2.0 - Zanichelli

Catania, 13 maggio 2017

Prof.ssa Giuseppa Galvagno

FISICA

DOCENTE: PROF.SSA GALVAGNO GIUSEPPA

Descrizione della classe

Gli allievi si sono, nella maggior parte dei casi, sempre interessati a tale disciplina. Durante il triennio si sono impegnati nello studio ed hanno migliorato molto le capacità di esposizione orale, l'uso del linguaggio specifico della disciplina e l'abilità di applicare i concetti studiati alla realtà quotidiana. E' da evidenziare, infine, l'interesse manifestato da qualche allievo per quanto riguarda il CLIL: progetto all'interno del quale alcuni studenti hanno esposto in inglese diverse presentazioni in formato digitale su argomenti di fisica.

Obiettivi e criteri didattici

L'insegnamento di questa disciplina deve fornire all'allievo un mezzo efficace per conoscere ed interpretare la realtà. Deve, inoltre, fornire un metodo di ricerca che avvalendosi dell'attività di laboratorio, consenta una buona formalizzazione dei contenuti teorici e l'acquisizione di una metodologia generale applicabile anche in molti altri campi del sapere.

Gli obiettivi individuati, dunque sono stati i seguenti:

- distinguere nell'analisi di una problematica gli aspetti scientifici da quelli ideologici, filosofici, sociali o economici
- comprendere il fenomeno fisico cogliendone sia l'aspetto sperimentale che teorico
- partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche
- acquisire la consapevolezza dei limiti interpretativi dei fenomeni
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altre documentazioni
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della fisica

Metodologie e sussidi impiegati

I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) realizzazione di esperienze di laboratorio sugli argomenti teorici studiati per consentire agli allievi di sentirsi protagonisti attivi, nel progettare ed organizzare esperimenti.

Verifiche e valutazione.

La valutazione è scaturita da un giudizio complessivo sullo studente che ha tenuto conto delle tradizionali interrogazioni orali, degli interventi sia dal posto che alla lavagna, della capacità di realizzare esperienze di laboratorio, della partecipazione attiva alle lezioni e della capacità di lavorare in gruppo ovvero del grado di maturità raggiunto dallo studente. Durante l'anno, inoltre, sono state effettuate verifiche scritte sugli argomenti affrontati nelle quali gli allievi eseguivano anche trattazioni sintetiche di uno o più argomenti.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Nella maggior parte dei casi gli allievi hanno conseguito valutazioni sufficienti e ben oltre fino a ottimi livelli. Non tutti gli studenti sono però riusciti ad ottenere risultati positivi in ogni prova. Ciò è dovuto a molteplici cause che variano da allievo ad allievo ma che sono strettamente connesse con l'impegno a casa (talvolta insufficiente) e con le numerose assenze che non hanno consentito un

normale apprendimento dei nuovi concetti.

Per la valutazione sono stati adottati i seguenti criteri elaborati da tutti i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica di questo Liceo per quanto riguarda la Fisica:

| DESCRITTORI | LIVELLO | VOTO |
|---|--------------------------|------|
| - conoscenza pressoché nulla dei contenuti - palese incapacità di applicazione delle conoscenze - inadeguato uso del linguaggio specifico | gravemente insufficiente | 1-3 |
| - conoscenze insufficienti e lacunose, stentata comprensione dei contenuti - scarsa capacità di applicazione delle conoscenze acquisite - linguaggio specifico povero e poco chiaro | scarso | 4 |
| - conoscenze limitate e frammentarie, mediocre livello di comprensione dei contenuti minimi - incerte capacità di applicazione delle conoscenze - limitato linguaggio specifico con improprietà formali | mediocre | 5 |
| - conoscenza e comprensione almeno dei contenuti minimi - applicazione parziale delle conoscenze - corretto utilizzo del linguaggio anche se non sempre specifico e settoriale | sufficiente | 6 |
| - conoscenza generale e discreta comprensione dei contenuti - applicazione pressoché corretta delle conoscenze in ambiti disciplinari - utilizzo di un bagaglio lessicale chiaro e specifico | discreto | 7 |
| - conoscenza completa e buona comprensione dei contenuti - applicazione efficace delle conoscenze - capacità di effettuare approfondimenti personali - utilizzo di un bagaglio lessicale chiaro e specifico | buono | 8 |
| - conoscenza e comprensione completa dei contenuti - applicazione efficace delle conoscenze anche in ambiti interdisciplinari - capacità di operare approfondimenti personali con spunti innovativi - utilizzo appropriato del linguaggio specifico ed esposizione fluida, chiara e puntuale | ottimo | 9-10 |

Contenuti

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. La resistenza elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. Gli strumenti di misura delle grandezze elettriche. I circuiti RC. La potenza elettrica. L'estrazione di elettroni da un metallo.

LA CONDUZIONE ELETTRICA NEI FLUIDI E ATTRAVERSO IL VUOTO

Pile e accumulatori. La disputa Galvani-Volta. Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi. La conduzione elettrica nei gas. Correnti elettriche attraverso il vuoto.

IL MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e correnti. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. L'induzione magnetica. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Gli acceleratori di particelle. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche della materia.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Newmann e la legge di Lenz. L'alternatore. Mutua induzione e autoinduzione. I circuiti RL e l'energia degli induttori. Circuiti elettrici a corrente alternata. La trasformazione delle tensioni oscillanti.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettromagnetico. Le equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

LO SPAZIO-TEMPO RELATIVISTICO DI EINSTEIN

Storia dell'etere. I fondamenti della relatività ristretta. La composizione relativistica delle velocità. Einstein: un simbolo del potere creativo del pensiero umano. Il matrimonio relativistico fra lo spazio e il tempo. Il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze.

LA MASSA-ENERGIA RELATIVISTICA E LA RELATIVITA' GENERALE

La massa come forma di energia. La relatività generale.

LE ORIGINI DELLA FISICA DEI QUANTI

La scoperta dell'elettrone. La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck. La teoria corpuscolare della luce. La spettroscopia: un metodo di indagine microscopica. I primi modelli atomici. Quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr. Il modello di Bohr e le righe spettrali degli atomi.

LA MECCANICA QUANTISTICA DELL'ATOMO

Onda e corpuscolo: due facce della stessa medaglia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. I laser: un prodotto tecnologico della fisica quantistica.

IL NUCLEO E LA RADIOATTIVITA'

La struttura del nucleo atomico. La radioattività naturale. Il decadimento radioattivo. Gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti. La fissione nucleare.

CLIL

RC Circuits. Magnetism.

LABORATORIO

Confronto tra il valore nominale di diverse resistenze ed il valore misurato mediante un multimetro digitale. Elettrolisi. Verifica della prima legge di Ohm. Verifica della seconda legge di Ohm. Studio del campo elettrico generato da un corpo carico. Esperimento di Oersted. Visualizzazione del campo magnetico generato da un solenoide. Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte.

Libro di testo: A. Caforio, A. Ferilli – FISICA! Le regole del gioco - volumi 2 e 3 – Le Monnier

Catania, 13 maggio 2017

Prof.ssa Giuseppa Galvagno

SCIENZE

DOCENTE: PROF.SSA CONIGLIONE LUCIANA

Libri di testo:

- Campbell-Reece - "Biologia" Secondo Biennio e V anno con Active book - LINX
- Sadava, Hillis, Heller e Berembau - Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologia - ZANICHELLI
- Lupia Palmieri Parrotto - Osservare e capire la Terra" Ed. blu - ZANICHELLI

L'insegnamento delle scienze mira, sin dal primo anno del percorso liceale, a far cogliere allo studente il significato di scienze integrate, dove discipline come la Chimica, la Biologia e le Scienze della Terra ed i collegamenti con le altre materie scientifiche, non devono rappresentare unità didattiche a sé stanti ma interdipendenti tra loro.

L'ultimo anno del percorso liceale, ad esempio, vede lo studio della tettonica a zolle, della chimica organica, della biochimica, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica. Lo sviluppo degli argomenti suindicati, pur incentrandosi sui concetti fondanti, richiede un maggior numero di ore per consentire allo studente una piena e sedimentata comprensione, al fine di effettuare collegamenti ed analisi attente. In considerazione di quanto esposto non tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali e di dipartimento sono stati svolti.

Obiettivi raggiunti

La classe, che per gran parte di loro segue sin dal secondo anno, è notevolmente cresciuta maturando, nel complesso, un discreto e crescente interesse per gli argomenti proposti. Al quarto hanno si sono inseriti alcuni studenti provenienti da altre scuole che hanno inizialmente rallentato il lavoro fino al loro completo inserimento sia metodologico sia di contenuti. L'approccio allo studio degli studenti è risultato essere serio, attento e analitico. L'impegno positivo che hanno sempre dimostrato nello studio a casa e a scuola non ha, talora, consentito di affacciarsi al mondo che li circonda con adeguato slancio e curiosità. Tali prerogative hanno riguardato gran parte degli studenti, ma una cospicua aliquota di studenti hanno affrontato il percorso scolastico con maggior fatica e più modesti risultati. Gli obiettivi conseguiti sono diversi e rispecchiano l'eterogeneità del livello di partenza, dell'impegno a casa e a scuola, nonché le esperienze scolastiche passate dei diversi componenti. Un gruppo di alunni, per l'interesse nei riguardi delle tematiche scientifiche e per le capacità autonome di studio e di approfondimento degli argomenti trattati, hanno raggiunto ampiamente gli obiettivi; altri hanno studiato con costanza ma non sempre in maniera approfondita, tanto da avere un più che sufficiente livello di conoscenze ma non sempre fluide capacità espositive; solo un gruppo molto esiguo ha, invece, trovato difficoltà a causa di un impegno incostante e di un metodo di studio poco efficace e analitico e, talora, fragili prerequisiti.

A conclusione del percorso formativo, seppur con diversi livelli che vanno da quelli minimi a quelli più elevati, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- sanno operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;
- sono in grado di leggere e interpretare illustrazioni, grafici, reazioni
- sanno affrontare autonomamente lo studio
- sono in grado di effettuare con senso critico ragionamenti concreti e astratti, analisi e sintesi, confronto e giudizio

· sono in grado di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse discipline

· sono in grado di applicare le conoscenze della Chimica, acquisite negli anni precedenti, per meglio comprendere lo studio della Biologia e delle Scienze della Terra.

Metodologia e Strumenti di lavoro

Gli argomenti sono stati trattati secondo moduli ed unità didattiche e sviluppati seguendo il ritmo di apprendimento e le concrete competenze della classe. La metodologia applicata ha mirato a consolidare lo studio autonomo, sia nella fase della comprensione sia dell'acquisizione e rielaborazione dei dati, guidando e stimolando gli alunni i cui ritmi di apprendimento sono risultati più lenti, per personalità e prerequisiti diversi. I problemi sono stati analizzati in modo critico, distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie e gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso. E' stato favorito, inoltre, il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche esposte in modo da stimolare la curiosità e l'interesse per il mondo che ci circonda.

Sono stati proposti lavori di gruppo per consolidare ed approfondire le conoscenze acquisite con lo studio del libro di testo e gran parte delle lezioni sono state presentate agli studenti con l'ausilio del PC e della LIM per meglio garantire la comprensione dei concetti con l'ausilio di immagini, grafici e tabelle, seguendo mappe concettuali. Il lavoro è stato effettuato prevalentemente in classe con l'ausilio di tradizionali strumenti (gesso e lavagna), di lavagna luminosa, di personal computer portatile e videoproiettore o di LIM. Sono stati sollecitati approfondimenti telematici, consigliando siti accreditati di interesse scientifico e testi monotematici o di più generale trattazione.

Verifica: strumenti e valutazione

Sono stati analizzati i livelli di attenzione in classe, l'interesse per la materia e la partecipazione al dialogo educativo attraverso discussioni e relazioni individuali o di gruppo, nonché la frequenza scolastica.

Per la verifica sommativa sono state utilizzate verifiche orali individuali, tendenti a valutare la conoscenza e l'articolazione dei contenuti, la capacità di rielaborazione, di analisi e/o di sintesi nonché l'esposizione ed il lessico scientifico specifico.

A conclusione di moduli o unità didattiche sono stati somministrati verifiche con domande a risposta multipla e, prevalentemente, trattazioni sintetiche secondo i descrittori della valutazione sopra esposti.

Contenuti

Argomenti sviluppati entro la stesura del documento

- Il carbonio: ibridazione sp³, sp², sp
- Isomeria
- I composti del carbonio: idrocarburi alifatici e aromatici (caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura e principali reazioni)
- I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura e principali reazioni dei derivati degli idrocarburi
- I polimeri naturali e di sintesi
- Le biomolecole

Argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico

- Il controllo dell'espressione genica

Attività extracurricolari proposte:

- Corso di Neuroscienze (POCHI ALUNNI)
- Stage presso l'INAF di Catania (POCHI ALUNNI)

ATTIVITA' CLIL

L'attività CLIL ha avuto come obiettivi quelli di facilitare l'acquisizione di alcuni argomenti scientifici in lingua inglese e di fare acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni scientifici studiati e delle loro interazioni in lingua inglese. Altro obiettivo è stato far acquisire una terminologia scientifica specifica in lingua inglese.

Gli argomenti trattati e che si intende trattare a conclusione dell'anno scolastico, sono:

- The aromatic compounds and their harmful effects on health and environment
- DNA and genetic regulation

Lo sviluppo del programma di scienze ha subito una sensibile riduzione rispetto a quello ministeriale previsto per un quinto anno di scientifico. Trattare, anche se pochi argomenti, con la metodologia CLIL comporterebbe un'ulteriore decurtazione del programma da svolgere. Delle ore CLIL previste in sede di programmazione ne sono state sviluppate in un numero inferiore a causa di frequenti interruzioni dovuti a diversi motivi sia didattici che esterni all'organizzazione scolastica e di scelte didattiche effettuate dal docente. Considerato che molti degli studenti, per le scelte universitarie che intendono effettuare, dovranno sostenere una prova di ammissione universitaria nell'ambito scientifico ho reputato opportuno sviluppare un maggior numero di argomenti utili a tal fine. L'argomento previsto "From DNA to Genetic Engineering" è stato parzialmente modificato in "DNA and genetic regulation" poiché rispetto alle ore previste in sede di programmazione ne sono state dedicate all'attività CLIL molte meno e l'argomento ne avrebbe richiesto molte di più.

Relativamente ai due moduli gli studenti sono in grado di:

- Describe the molecular structure of Aromatic Hydrocarbons and the reaction of aromatic compounds (Electrophilic Aromatic Substitution)
- Describe the molecular structure of Polycyclic Aromatic Hydrocarbons (PAHs)
- Describe the molecular structure and biological roles of Nucleic Acids

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo e materiale didattico:

- Sadava, Hillis, Heller e Berembau - Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologia - ZANICHELLI
- Campbell-Reece-Taylor- Dickey "Biologia" Primo Biennio con Active book - Linx
- Campbell-Reece "Biologia" Secondo Biennio e V anno con Active book Linx
- Biozone Biology in English- Biochemistry and Biotechnology Zanichelli
- Powerpoint ipertestuali con immagini, animazioni ed attività di ascolto
- Documenti in lingua inglese
- Video

Le metodologie adottate hanno riguardato attività di pre-reading, reading, listening e speaking. Le verifiche effettuate sono state maggiormente incentrate su domande a scelta multipla, matching, completamento di mappe concettuali e presentazione dell'argomento durante le verifiche orali in lingua inglese. Alcuni studenti presenteranno il proprio percorso in lingua inglese relativamente alla disciplina insegnata.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA GARIBALDI RITA

Ore settimanali: **2 H**

Libro di testo: *"Itinerario dell'Arte"* vol. 3 - Cricco-Di Teodoro – Zanichelli – Dall'età dei Lumi – seconda edizione

La classe 5[^] D, composta da 22 alunni, ha mostrato un certo interesse per le attività proposte ed ha realizzato progressi considerevoli, rispetto ai livelli di partenza sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista disciplinare. Quasi tutti gli alunni si sono ben inseriti nel contesto classe, confrontandosi e mettendo a disposizione le proprie competenze. L'estrazione sociale e culturale degli allievi è abbastanza diversificata e i loro stili di apprendimento e di elaborazione personale sono, nella maggior parte dei casi, differenziati.

Nel complesso, la classe ha dimostrato, nonostante le varie problematiche personali, una accettabile disponibilità al dialogo educativo e una discreta partecipazione alle attività didattiche. Soddisfacente è il livello delle conoscenze e delle abilità di base acquisite nel corso del quinquennio dagli alunni nell'ambito della disciplina. Pochi sono, infine, gli allievi che hanno mostrato poco interesse per le attività didattiche.

Quasi tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza informazioni/messaggi veicolati da testi scritti ed orali di diversa tipologia in modo adeguato. I due aspetti della materia, disegno inteso come geometria descrittiva e proprietà delle figure, e storia dell'arte come espressione del linguaggio figurativo e della cultura dei popoli, sono stati sviluppati parallelamente con un percorso articolato durante il quinquennio.

La frequenza è stata costante.

Per quanto riguarda il programma, è stato sviluppato quanto era stato preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Potenziare le capacità espositive mediante l'uso dei linguaggi specifici
- Potenziare la capacità di analisi e comprensione dell'opera d'arte
- Potenziare la capacità di operare collegamenti tra opere dello stesso artista e di autori diversi
- Conoscere il patrimonio storico-artistico-archeologico del territorio di appartenenza
- Potenziare la capacità di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico di riferimento
- Incrementare le conoscenze dei metodi di rappresentazione grafica e le capacità di raccordo con i diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)
- Sviluppare la capacità di osservare le immagini e saperne cogliere gli aspetti più significativi secondo un codice formale (lettura iconografica dell'opera d'arte)
- Conoscere i principali movimenti artistici e gli autori più significativi
- (anche tramite una selezione mirata delle opere) che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale, con gli opportuni collegamenti ai principali avvenimenti storici e culturali, per cogliere la rispondenza tra arte e fattori storico-sociali.

Competenze in uscita

Ad opera conclusa gli allievi sono in grado di:

- Usare in maniera adeguata i termini specifici del linguaggio artistico
- Conoscere i principali movimenti artistici e gli autori più significativi che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale
- Conoscere i principali beni culturali del territorio di appartenenza
- Conoscere i vari metodi di rappresentazione grafica in relazione ai diversi campi del sapere
- (umanistico, scientifico e tecnologico)
- Saper collocare l'artista e la sua opera nel contesto storico di riferimento
- Saper effettuare collegamenti tra i principali avvenimenti artistici, per cogliere la rispondenza tra arte e fattori storico-sociali

- Saper confrontare opere dello stesso artista con quelle di autori diversi
- Saper osservare le opere d'arte per coglierne gli aspetti più significativi secondo un codice formale
- Saper fare una lettura iconografica dell'opera d'arte
- Prima del termine delle lezioni, gli alunni hanno effettuato, sulla base delle scelte operate in precedenza dal CdC, una prova strutturata pluridisciplinare per simulare la terza prova degli esami di stato. Tale prova (trattazione sintetica di un argomento di storia dell'Arte) è servita a verificare il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi da parte degli allievi e a valutare in modo obiettivo la loro preparazione.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati effettuati in seno alla stessa classe, durante le ore curriculari. I più bravi hanno potenziato le loro conoscenze e competenze, collaborando attivamente con l'insegnante, nell'organizzare interventi di recupero e sostegno in favore dei più deboli, attraverso strategie tutoriali. Gli interventi sono stati individualizzati e calibrati sui reali bisogni degli alunni, in funzione degli obiettivi da conseguire.

I risultati delle attività individualizzate sono stati abbastanza soddisfacenti

Mezzi e strumenti

- Strumentazione per la grafica
- Libri di testo (Disegno e Storia dell'Arte)
- Testi figurativi, video, diapositive, e CD rom di arte
- Trattazione sintetica.

A conclusione delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state effettuate le normali verifiche e valutazioni.

Metodologia

Per quanto attiene al **METODO**, l'insegnante, nel pieno rispetto della libertà, ha adottato una metodologia personalizzata, usando criteri e mezzi rispondenti alle reali esigenze della classe. Si è privilegiata una metodologia "esperenziale" che, partendo dal vissuto dell'allievo, lo ha portato al confronto con gli altri. Ampio spazio è stato dato al lavoro di gruppo, che ha avuto il compito di favorire il processo di maturazione individuale attraverso l'autocoscienza delle attitudini personali.

Le strategie didattiche sono state le seguenti:

- Ricognizione iniziale dei prerequisiti
- Lezioni frontali e partecipate
- Lavoro di gruppo e individuale
- Strategie tutoriali
- Strategia didattica della "**Flipped classroom**"

Mezzi e strumenti

Per il raggiungimento degli obiettivi, l'insegnante, si è servita oltre che del libro di testo, di tutto il materiale messo a disposizione dall'Istituto quale:

- Laboratorio: "Aula di informatica"
- Testi figurativi e monografie
- Video, diapositive e CD rom di arte
- Computer portatile (di proprietà dell'insegnante)
- Testi figurativi e monografie,
- CD rom – I grandi capolavori della pittura – con commenti di Vittorio Sgarbi
- Internet – siti artistici
- Mappe concettuali

L'insegnante si è servita anche di materiale di sua proprietà

Rapporto scuola-famiglia

Importante, indispensabile e costruttivo è stato il rapporto scuola-famiglia; esso è servito per dare all'allievo una maggiore sicurezza sia dal punto di vista motivazionale sia da quello dell'apprendimento. L'insegnante si è adoperata in tutti i modi affinché tale rapporto permanesse attivo fino alla fine dell'anno scolastico.

Verifica

Le verifiche riguardanti l'itinerario modulare sono state periodiche ed effettuate alla fine di ogni U.D.A e sono servite non solo per accertare e valutare i progressi effettuati, ma anche per modificare il percorso, qualora ce ne fosse stato di bisogno. Le verifiche intermedie e finali scritte e orali effettuate, dall'insegnante, sono servite a valutare il raggiungimento degli obiettivi in itinere e in toto in relazione alla situazione iniziale. Tutte le verifiche sono state strettamente legate agli obiettivi della programmazione didattica e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere.

Per le verifiche l'insegnante si è servita di:

- Prove grafiche (nel quinquennio)
- Trattazioni sintetiche
- Descrizione sul piano iconografico e iconologico dell'opera d'arte (scritto / orale)
- Colloqui orali (analisi e confronti dell'opera d'arte)
- Visualizzazioni in grafici

Gli strumenti di verifica utilizzati hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento

Valutazione

I criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe, in base agli indicatori prefissati dal CdC. Gli allievi sono stati sempre informati della logica del processo valutativo ed autovalutativo.

L'insegnante nel valutare ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Situazione di partenza
- Impegno manifestato
- Progresso realizzato
- Obiettivi raggiunti

Grado di autonomia raggiunto

Contenuti svolti nel corrente Anno Scolastico

Le seguenti U.D.A. sono state svolte durante il corso dell'anno, per integrare, secondo gli argomenti trattati, gli elementi base di percezione visiva, al fine di migliorare le capacità di osservazione degli elementi grafico-formali nonché delle strutture del linguaggio visivo dell'opera d'arte in relazione alla sua funzione comunicativa.

- **Il linguaggio visivo**
- **Elementi visuali:** forma (o sagoma), dimensione, luce e ombra
- **Elementi compositivi:** direzione, collocazione spaziale, peso
- **Elementi estetici e funzionali:** rappresentazione iconografica, significato del messaggio, funzione del messaggio, valori espressivi ed estetici, lettura iconografica iconologica di un'opera, resa stilistica
- **Leggere il punto, il segno, la linea** (Arte del XX secolo)
- **La percezione del colore e accostamenti:** Il colore e le sue caratteristiche, La struttura del colore: l'esperimento di Necton, i colori primari della luce
- **La percezione della forma, rapporto figura/sfondo**
- **La percezione dello spazio, del movimento**

Disegno

- **Definizione del concetto di Proiezione Ortogonale, Assonometria e Prospettiva**
(Visualizzazioni in grafici)

Storia dell'Arte

DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

IL NEOCLASSICISMO

CANOVA

opere: "Amore e Psiche" - "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"

JACQUES-LUIS DAVID

opere: "Il giuramento degli Orazi" - "La morte di Marat" opera a confronto (Michelangelo, "Pietà" - Caravaggio, "Sepoltura di Cristo" - Raffaello, "Il trasporto di Cristo")

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE

IL ROMANTICISMO

THEODORE GERICAULT

opere: "La zattera della Medusa" - "Alienato con monomania del furto", "Alienato con monomania del rapimento dei bambini", "Alienata con monomania dell'invidia"

EUGENE DELACROIX

opere: "La barca di Dante" - "La libertà che guida il popolo"

I MACCHIAIOLI

GIOVANNI FATTORI

opere: "Soldati francesi del '59" - "In vedetta (o il muro bianco)"

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

opera architettonica: "Torre Eiffel"

L'IMPRESSIONISMO (La rivoluzione dell'attimo fuggente "BELLE EPOQUE")

"Teoria ottica di Chevreul e di Maxwell" - "La fotografia"

EDOUARD MANET

opere: "Colazione sull'erba" (Tiziano o Giorgione, Concerto campestre) - "Olympia" opere a confronto (Tiziano e Giorgione "Venere di Urbino" e Venere dormiente)

OSCAR-CLAUDE MONET

opere: "Impressione, sole nascente" - "La Cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro" - "La Grenouillère" (opera a confronto - Renoir)

EDGAR DEGAS

opere: "La lezione di ballo" - "L'assenzio" - "La tinozza"

PIERRE-AUGUSTE RENOIR

opera: "La Grenouillère"

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE (Alla ricerca di nuove vie)

PAUL CEZANNE

opere: "I giocatori di carte" - "La montagna Sainte-Victoire"

NEOIMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO O CROMOLUMINISMO O

POINTELLISME O DIVISIONISMO

Teoria di Chevreul sul contrasto simultaneo

GEORGES SEURAT

opere: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" - "Il circo"

PAUL GAUGUIN

opere: - "Il Cristo giallo" - Il Cloisonnisme (tecnica) - "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

VINCENT VAN GOGH

opere: "I mangiatori di patate" - "Autoritratto con cappello di feltro grigio" - "Passeggiata al corso" "Campo di grano con volo di corvi"

DECADENTISMO

L'ART NOUVEAU

VICTOR HORTA

opera: "Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay"

GUSTAV KLIMT

opere: "Giuditta" - "La culla"

SIMBOLISMO

FAUVES

HENRY MATISSE (*Fauves*)

opere: "Donna con cappello"

ESPRESSIONISMO

EDVARD MUNCH

opere: “La fanciulla malata” - “Sera nel corso Kart Johann” - “L’Urlo”

CUBISMO

PABLO PICASSO

opere: “ Poveri in riva al mare” - “Les demoiselles d’Avignon” – “Ritratto di Ambroise Vollard”- “Natura morta con sedia impagliata (Collage)” – “Guernica”

GEORGES BRAQUE

opere: “Violino con brocca” - (trompe l’oeil – inganno ottico) – “Le Quotidien, violino e pipa (Papier collè e olio su tela)” – “Natura morta con clarinetto”

FUTURISMO

Manifesti: Marinetti – “Manifesto dei pittori futuristi” – “Manifesto tecnico della pittura futurista” – “Manifesto dell’architettura futurista”

UMBERTO BOCCIONI

opere: “La città che sale” – “Gli Stati d’animo: Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano” – “Forme uniche della continuità nello spazio” (scultura)

GIACOMO BALLA

opere: “Dinamismo di un cane al guinzaglio” – “Velocità d’automobile”

ANTONIO SANT’ELIA

opere: Le architetture impossibili “La centrale elettrica”

DADAISMO

MARCEL DUCHAMP

opere: “L.H.O.O.Q. La Gioconda – Ready-made rettificata” – “Fontana”

SURREALISMO (1924)

SALVADOR DALÍ

opere: “Giraffa infuocata” – “Sogno causato dal volo di un’ape”

MAGRITTE

Opere: “L’uso della parola” – “Le passeggiate di Euclide”

L’ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER

opera: “Il cavaliere azzurro” (Vasilij Kandinskij)

VASILIJ KANDINSKIJ

opere: “Senza titolo” – “Composizione VI” – “Blu cielo” – “Alcuni cerchi”

PIET MONDRIAN

opere: “Il Mulino al sole” – “L’albero rosso” – “L’albero blu” – “L’albero orizzontale” – “L’albero grigio” – “Sedia rosso-blu” (Designer)

IL BAUHAUS

LE CORBUSIER

opere : «Villa Savoye » - « Cappella di Notre-Dame-du-Haut »

FRANK LLOYD WRIGHT

Architettura organica

opere: “Casa sulla cascata” – “The Solomon R. Guggenheim Museum – New York”

ARCHITETTURA FASCISTA

GIUSEPPE TERRAGNI

Architettura Fascista

opera: “Casa del Fascio”

LA METAFISICA

GIORGIO DE CHIRICO

opere: “L’enigma dell’ora” – “Muse inquietanti”

ARTE INFORMALE

BURRI

opera: “Sacco e rosso”

FONTANA

opera: “Concetto spaziale”

Lettura iconologica e iconografica di tutte le opere.

EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: PROF. TILOTTA AGOSTINO

PROFILO DELLA CLASSE

- La classe si è dimostrata, nel suo complesso, sempre motivata e disponibile all'ascolto e al dialogo educativo. Nonostante la presenza di diversi stili cognitivi e tempi di riflessione e rielaborazione, sono stati sempre vivi l'interesse, la partecipazione e il confronto.
- Lo svolgimento del programma è stato organizzato in modo tale da favorire l'acquisizione della consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo e non sulla mera conoscenza di contenuti.

Si sono consolidati i valori sociali dello sport maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

- Sebbene le strutture atte alla pratica sportiva si limitavano al cortile interno all'oratorio salesiano di via Teatro Greco, si è riusciti, grazie all'impegno ed alla partecipazione dei ragazzi, a sviluppare l'idea del gioco d'insieme negli sport di squadra quali: pallavolo, pallacanestro e calcetto oltre al necessario condizionamento organico, protratto nel tempo per tutto l'anno scolastico e al miglioramento del tono muscolare. Per la parte teorica abbiamo trattato la contrazione i giochi di squadra e la storia delle Olimpiadi moderne da De Coubertin a Berlino 1936.
- La classe ha raggiunto un livello di preparazione generale mediamente buona e per alcuni alunni ottima.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CONOSCENZE: conoscenza della terminologia ginnastica; conoscenza degli effetti dell'attività motoria e dello sport a livello psico-fisico; conoscenza di argomenti teorici legati alla disciplina

ABILITÀ E COMPETENZE:

- La maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente o discreta il linguaggio della disciplina; una minoranza ha padronanza buona del lessico specifico.
- Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il

raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione.

- L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è discreta nella maggioranza della classe e, in alcuni casi, buona e ottima.
- Buona parte della classe sa utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico. Sono capaci di prendere consapevolezza della propria corporeità in libere espressioni ed in situazioni dinamiche

CONTENUTI TRATTATI

Parte pratica

Esercizi di potenziamento generale; esercizi di mobilità articolare; esercizi di destrezza e coordinazione generale; attività di avviamento motorio gestite in autonomia; sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto). Al di là del necessario condizionamento organico, protratto nel tempo per tutto l'anno scolastico, è stato sviluppato l'approfondimento pratico dei giochi di squadra (pallacanestro, volley) relativamente alla disponibilità delle infrastrutture dell'istituto come sopra descritto. Nel cortile interno all'oratorio si sono effettuati i fondamentali della pallavolo, pallacanestro e partite a calcetto.

Parte teorica

- Regole e cenni di storia degli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano).
- Storia delle Olimpiadi moderne da De Coubertin a Berlino 1936

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le attività sono state svolte in forma teorica e pratica utilizzando un metodo globale e guidato. Le lezioni sono state condotte anche attraverso l'uso delle risorse di internet, con esercitazioni e verifiche. Per motivare gli alunni è stato dato ampio spazio al dialogo e alle attività pratiche.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: "Più movimento"
- Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.
- Palloni da pallavolo, pallacanestro, calcio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è verificata la conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo e della pallacanestro.

Si sono effettuate verifiche pratiche, e scritte.

La valutazione degli alunni prende in considerazione il grado di partecipazione all'attività pratica, alla disponibilità verso compagni ed insegnanti, alla partecipazione ed all'interesse dimostrato durante le lezioni teoriche.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PROF.SSA DEODATI LIDIA

Testo in adozione:

Tutti i colori della vita - edizione blu in allegato fascicolo Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro Solinas luigi-SEI

Analisi della classe

La classe risulta composta da 19 alunni solo quattro alunni non si avvalgono dell'IRC. Gli alunni, avvalentesi, hanno seguito con regolarità le lezioni, hanno contribuito, ciascuno secondo le proprie capacità, allo svolgimento del dialogo educativo, che è stato sempre proficuo. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

Obiettivi raggiunti

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le varie proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline.

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali. L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Moduli tematici svolti nell'anno

1° Modulo: Persona umana e dimensione etica

2° Modulo: La Chiesa e la questione sociale

3° Modulo: La chiesa del XX secolo

Mezzi e Strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione

Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica; sala-video; aula multimediale.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche,

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

Catania, 13 Maggio 2017

Prof.ssa Lidia Deodati